

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Torino Corso Vittorio Emanuele II, n. 75





Organi della Fondazione Compagnia di San Paolo

Presidente Francesco Profumo

Consiglio Generale Paola Bonfante

Valeria Cappellato Elena Casolari Michela Di Macco Vincenzo Ferrone Enrico Filippi Elena Franco Paola Giubergia Vincenzo llotte Ernesto Lavatelli Penelope Lewis Angelo Matellini Antonio Mattio Remo Pertica

Alberto Quadrio Curzio

Roberta Siliquini

Aldo Pia

Comitato di Gestione Francesco Profumo

Rosanna Ventrella Alessandro Barberis

Carlo Picco Nicoletta Viziano Presidente
Vice Presidente

Collegio dei Revisori Margherita Spaini

Mario Matteo Busso Ernesto Carrera Stefano Rigon Paolo Rizzello Presidente Revisore effettivo Revisore effettivo

Revisore supplente
Revisore supplente

Segretario Generale Alberto Francesco Anfossi





Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione

- ◆ Sezione 1 Relazione economica e finanziaria
- Sezione 2 Bilancio di missione
- Sezione 3 Attività dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001
- ◆ Sezione 4 Proposte in merito all'approvazione del bilancio e agli accantonamenti dell'esercizio

Sezione 1 - Relazione economica e finanziaria

Nella presente relazione economica e finanziaria, analogamente a quanto già effettuato nei bilanci dei precedenti esercizi, le attività e i rendimenti del portafoglio sono espressi facendo riferimento ai valori di mercato e considerando pertanto il *total return* degli investimenti, al fine di fornire una rappresentazione completa dal punto di vista finanziario e consentire confronti significativi.

Lo scenario macroeconomico nel 2022

Il 2022 si è rivelato un anno estremamente complesso sotto vari punti di vista. Dopo un avvio di anno positivo per i mercati finanziari, in scia alle ottime performance realizzate nel 2021, l'escalation militare culminata a fine febbraio con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha comportato un significativo aumento della volatilità, con un conseguente crollo dei mercati che è stato recuperato solo parzialmente nel corso dell'anno.

Le tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina hanno contribuito a inasprire le condizioni già tese sui mercati delle materie prime, provocando aumenti repentini dei prezzi, in particolare nel settore energetico.

L'inflazione, che aveva già mostrato segnali di crescita a livello globale nell'ultima parte del 2021, nel 2022 ha raggiunto livelli mai così alti dagli anni '80.

In questo contesto, le Banche Centrali hanno dato avvio a politiche monetarie restrittive mediante la graduale rimozione degli stimoli monetari introdotti durante la pandemia e soprattutto mediante l'aumento dei tassi di interesse, dapprima negli Stati Uniti e in seguito in Europa.

Nel corso del 2022 la FED ha effettuato sette rialzi dei tassi di interesse per complessivi 425 punti base, portando il saggio di riferimento in un intervallo compreso tra il 4,25% e il 4,5% con l'ultimo rialzo di dicembre.

La Banca Centrale Europea nel primo trimestre 2022 ha avviato politiche restrittive con la riduzione degli acquisti di attività rispetto ai trimestri precedenti; tuttavia, il primo rialzo dei tassi è stato introdotto solo nel mese di luglio (rialzo di 50 punti base), seguito da altri tre rialzi per un aumento complessivo di 250 punti base nell'anno.

La Cina, in controtendenza, non ha proseguito con la politica restrittiva avviata nel 2021 ma, nel corso del 2022, ha fornito graduale stimolo monetario all'economia con l'obiettivo di contrastare le difficoltà provocate dalla gestione della pandemia.

Sul mercato valutario, il 2022 ha visto l'apprezzamento del dollaro nei confronti di tutte le principali valute: per la prima volta dopo 20 anni il cambio Euro/\$ è sceso sotto la parità, per poi chiudere l'anno a 1,0666 (-6,2% da inizio anno).

Nel 2022 l'economia mondiale è cresciuta, seppur in misura inferiore rispetto all'anno precedente, riportando un aumento del PIL del 3,4%. Nelle principali economie occidentali l'espansione economica ha subìto un rallentamento: negli Stati Uniti il PIL è cresciuto del

+2,1% (5,9% nel 2021) mentre l'Eurozona ha contribuito alla crescita globale per il 3,5% su base annua (5,3% nel 2021).

Malgrado il contesto particolarmente difficile, nell'economia dell'Eurozona l'Italia ha rappresentato uno dei Paesi con crescita più sostenuta: il PIL nel 2022 è aumentato del 3,7% sull'anno precedente, nonostante le difficoltà sorte principalmente in seguito all'invasione dell'Ucraina, in particolare legate all'approvvigionamento energetico.

Tra le economie dei Paesi emergenti la Cina ha riportato una crescita del 3% (8,4% nel 2021): il rallentamento è da attribuirsi alla gestione della politica "Zero Covid" che ha ridotto pesantemente le attività produttive, mentre l'India nel 2022 ha vissuto una nuova espansione economica con un PIL cresciuto del 9,1% sull'anno precedente.

Il 2022 è stato un anno molto negativo anche per il mercato azionario globale: l'indice MSCI World Index in dollari si è contratto per il -18%; negli Stati Uniti il calo è stato peggiore, con l'indice MSCI USA che ha registrato a fine 2022 una performance negativa del -19,5% in valuta locale, mentre in Europa l'indice MSCI Emu ha registrato una performance in dollari del -17,2%.

Anche l'indice aggregato dei mercati emergenti (MSCI Emerging Markets) ha registrato una performance in USD molto negativa, pari al -19,7%.

I tassi governativi hanno scontato le politiche restrittive delle Banche Centrali unitamente all'incertezza legata alla tenuta della ripresa economica, comportando ritorni molto negativi sui mercati. Negli USA il rendimento a 2 anni, in seguito al rialzo di 425 punti base attuato dalla FED, è passato dallo 0,73% al 4,43% mentre i tassi a lunga scadenza sono saliti in misura inferiore (il tasso decennale è salito dall'1,51% al 3,87%), determinando un'inversione della curva dei tassi.

In Europa i Bund tedeschi a breve e a lunga scadenza hanno seguito l'andamento dei tassi americani ma con variazioni di minor portata.

Lo spread BTP-Bund a 10 anni è passato dai 135 punti base di fine 2021 ai 214 punti base a fine 2022.

Le linee strategiche di gestione delle attività finanziarie

La Fondazione adotta una politica di "gestione diversificata" del proprio patrimonio, tipicamente ispirata al modello di investitore istituzionale e al principio di legge secondo il quale le fondazioni devono diversificare il rischio di investimento del patrimonio e impiegare quest'ultimo in modo da ottenere un'adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio. L'Asset Allocation strategica è stata definita con il contributo di un advisor finanziario specializzato.

Il modello adottato si riflette sull'assetto organizzativo del processo d'investimento, nel quale la Fondazione mantiene un'attività gestionale diretta sulle partecipazioni (strategiche e non strategiche) e sul portafoglio di investimenti *mission related*, mentre l'attività di gestione del portafoglio diversificato è attualmente realizzata attraverso l'investimento in due fondi di

fondi gestiti dalla società partecipata Fondaco SGR, il primo un fondo *multi-asset* tradizionale (Fondo Multi Asset Income) e il secondo un fondo dedicato agli *asset* alternativi (Fondo Growth).

In un quadro di coerenza strategica con l'impostazione dell'attività istituzionale, la Fondazione ha da tempo intrapreso un percorso di integrazione ESG nella politica d'investimento, ritenendo che i fattori ambientali, sociali e di buon governo abbiano un effetto non trascurabile sulla performance a lungo termine degli investimenti.

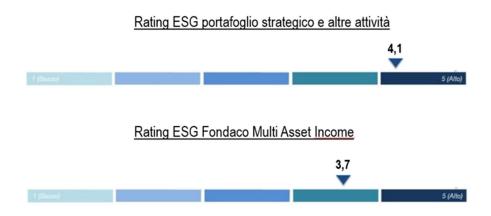
La Fondazione, insieme all'*advisor* specializzato MainStreet Partners che supporta la Fondazione nelle tematiche ESG, ha definito una politica di investimento responsabile applicata agli investimenti quotati del portafoglio diversificato.

Parte integrante della gestione responsabile e della filosofia d'investimento della Fondazione è quella di evitare rischi ESG significativi, escludendo investimenti quotati coinvolti in attività controverse, e monitorare il profilo ESG degli investimenti all'interno dei portafogli, tenendo in considerazione anche il loro contributo positivo rispetto a specifici fattori ambientali, sociali e di buon governo.

In linea con la migliore *practice* internazionale, la politica di investimento responsabile della Fondazione fa riferimento a due specifici fattori, applicati dai gestori a partire dal 1° gennaio 2022:

- 1. <u>Esclusione</u> FCSP richiede alle controparti coinvolte nella gestione dei propri investimenti quotati di emittenti societari di escludere dal proprio universo investibile:
 - a) società coinvolte in attività controverse; sono stati identificati specifici settori, con soglie di rilevanza definite sulla base di un peso percentuale dei ricavi sul consolidato dei gruppi quotati, nei quali i gestori delegati non possono investire;
 - b) società che esibiscono gravi comportamenti controversi, tali da essere coinvolte in gravi violazioni dei dieci principi dello United Nations Global Compact (UNGC).
- 2. <u>Integrazione ESG</u> si richiede a tutte le parti coinvolte nella gestione degli investimenti quotati di integrare considerazioni ESG nel proprio processo d'investimento, fornendo periodiche informazioni di tipo extra finanziario, rispetto ai portafogli gestiti. L'integrazione ESG comporta:
 - a) l'esclusione del peggior 20% di emittenti per settore dal punto di vista ESG (approccio "best in class");
 - b) i gestori devono essere firmatari dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile ("UN PRI");
 - c) una reportistica periodica da parte dei gestori sull'integrazione di sostenibilità nel processo d'investimento;
 - d) il rating ESG del portafoglio calcolato dal gestore deve essere superiore rispetto al rating ESG dell'universo/benchmark iniziale;
 - e) la copertura per rating ESG delle posizioni in portafoglio deve essere superiore al 90%.

La Fondazione, tramite il supporto dell'*advisor* esterno, svolge periodicamente un'analisi di sostenibilità del portafoglio valutando e attribuendo un rating ESG agli investimenti. Tale analisi comprende circa il 75% del Portafoglio complessivo della Fondazione, non ricomprendendo la sola componente di investimenti alternativi illiquidi. L'analisi svolta sul portafoglio alla data del 31 dicembre 2022 mostra i seguenti risultati: in una scala da 0 a 5 il rating del portafoglio strategico è pari a 4,1 e il rating del Fondo Multi Asset Income è pari a 3,7. In quest'ultima componente, tutti i gestori delegati del Fondo Multi Asset Income hanno visto punteggi in miglioramento o al più stabili.



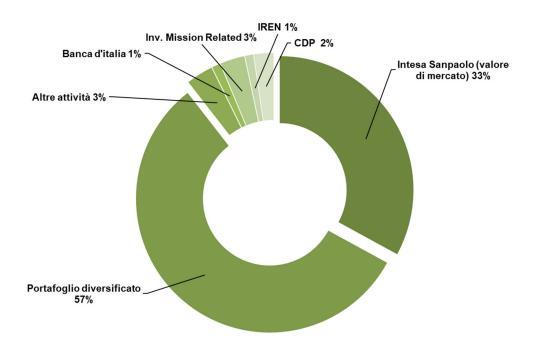
Gestore	Fondo	Rating (look through)
Sanders Capital	Fondaco LUX SIF Value Equity	3,6
Independent Franchise Partners	Fondaco LUX Global Equity	3,3
Aubrey Capital Management	Fondaco LUX EU Conviction Equity	3,3
Robeco Asset Management	Fondaco LUX SIF Global Credit	3,5
Colchester Global Investor	Fondaco LUX International Bond Core	3,7
Fondaco SGR	Fondaco World Government Bond	3,7
Fondaco SGR	Componente diretta Fondaco MAI	3,8

La composizione del portafoglio

Alla fine del 2022 il valore complessivo del portafoglio di attività finanziarie (valore di mercato per i titoli quotati, NAV ove disponibile e valore di carico per gli altri titoli) detenuto dalla Fondazione ammontava a € 7,5 miliardi (€ 8 mld a fine 2021) di cui € 3,07 miliardi attribuibili al portafoglio strategico ed € 4,24 miliardi attribuibili al portafoglio diversificato.

Il portafoglio non tiene conto delle attività detenute in via diretta dalla Fondazione nel comparto immobiliare, iscritte in bilancio per € 45 milioni circa.

Riguardo alla sua composizione, al 31/12/2022 la partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. pesava per il 33% circa (considerando sia la partecipazione detenuta direttamente sia quella in gestione, valorizzata al prezzo di mercato al 30/12/2022) sul totale delle attività finanziarie. La parte "diversificata" del portafoglio complessivo, rappresentata dall'investimento in fondi comuni gestiti da Fondaco SGR S.p.A., costituiva il 57% circa del totale; completava l'allocazione il residuo 10%, rappresentato dal portafoglio di investimenti mission related, liquidità e altre partecipazioni e attività.



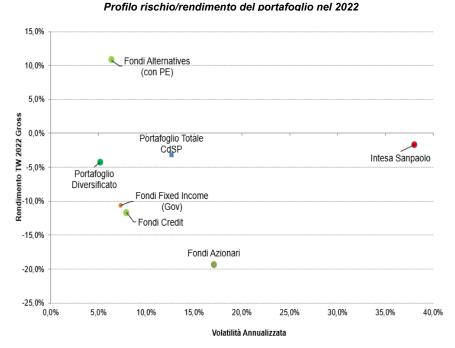
A fine 2022 l'investimento nel fondo Fondaco Multi Asset Income pesava per il 31% del portafoglio totale, il fondo Fondaco Growth pesava per il 25% del portafoglio totale mentre un terzo fondo, Fondaco Euro Short Term, pesava per un ulteriore 0,5% del portafoglio totale.

I rendimenti del portafoglio

Nel 2022 il titolo Intesa Sanpaolo ha registrato una variazione negativa di prezzo pari al -8,6% e un *total return* del -1,7%.

La componente diversificata del portafoglio finanziario ha riportato un risultato complessivamente negativo: la quota di portafoglio investita in fondi gestiti da Fondaco Sgr ha conseguito un rendimento netto del -4,5% (-4,3% lordo).

Sotto un profilo di rischio/rendimento, anche nel 2022 la componente investita in fondi ha svolto efficacemente il compito di ridurre la volatilità totale del portafoglio: a fronte di una volatilità di circa il 38% dell'investimento in Intesa Sanpaolo (era il 21% nel 2021), il portafoglio diversificato ha riportato una volatilità complessiva pari al 5% (di poco inferiore all'anno precedente), con un profilo differenziato per le diverse classi di attività, come rappresentato relativo grafico. nel L'effetto combinato dei diversi investimenti ha ricondotto la volatilità complessiva del portafoglio a un valore pari al 12,6%.

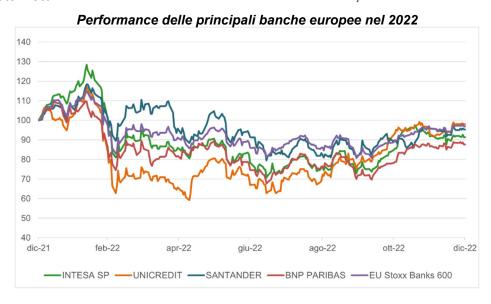


Per il dettaglio dei rendimenti delle singole tipologie di investimento si fa rimando al paragrafo successivo e a quanto evidenziato in dettaglio nella nota integrativa.

L'andamento e i risultati delle diverse componenti

Portafoglio strategico - Intesa Sanpaolo

Il settore finanziario europeo, dopo essere stato penalizzato dal contesto di crisi geopolitica in Europa a partire dalla fine di febbraio, ha parzialmente recuperato nella seconda parte dell'anno beneficiando della politica monetaria restrittiva delle Banche Centrali. L'indice bancario europeo EuroStoxx Banks 600 ha chiuso il 2022 con un *total return* del 2,5%, mentre il *total return* dell'indice bancario italiano è stato del 1.2%.



Il titolo Intesa Sanpaolo ha registrato un *total return* del -1,7% a fronte di una variazione di prezzo negativa del -8,6%. La capacità distributiva della banca nel corso dell'anno (15,27 cent distribuiti complessivamente nel 2022) ha compensato l'andamento molto negativo del titolo. Nel corso del 2022, inoltre, Intesa Sanpaolo ha avviato una prima fase di buyback per un importo di € 1,7 miliardi. L'operazione si è conclusa nel mese di ottobre e ha comportato l'acquisto e il successivo annullamento di oltre 988 milioni di titoli Intesa Sanpaolo: ciò ha provocato un incremento della quota in capo alla Fondazione, passata dal 5,95% al 6,26% del capitale sociale della Banca stessa.

Una quota della partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo (l'1,05% del capitale ordinario della Banca) è gestita in un programma di *yield enhancement* affidato a Fondaco SGR mediante un mandato di gestione patrimoniale.

Nell'ambito del programma sono state vendute nell'anno 45 opzioni *call*, tutte scadute entro il 2022; i premi netti realizzati sono stati pari a € 820 mila. L'*utilization rate* medio nell'anno è stato pari al 37%. Tuttavia – a causa dell'andamento negativo del titolo nell'anno - la gestione patrimoniale azionaria ha conseguito un rendimento complessivo netto negativo del -2%.

Portafoglio strategico – altre componenti

Il portafoglio strategico della Fondazione accoglie, oltre all'investimento nella Conferitaria, l'investimento nelle partecipate Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e CDP Reti S.p.A., Banca d'Italia, Iren S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena, l'investimento nel Fondo Atlante, la partecipazione in Fondaco SGR S.p.A. e gli investimenti collegati agli obiettivi istituzionali (o *mission related*) per i quali si rimanda allo specifico paragrafo.

Nel 2022 il portafoglio strategico ha accolto l'investimento effettuato a inizio novembre nella Banca Monte dei Paschi di Siena per € 10 milioni, oltre all'incremento – con un investimento aggiuntivo di € 15 milioni - della partecipazione in Iren S.p.A., che nell'anno è salita al 3,85% del capitale sociale dal 3,17% di fine 2021.

I dividendi lordi provenienti da tutte le partecipazioni diverse da Intesa Sanpaolo sono risultati nell'anno pari a circa € 36 milioni, in riduzione rispetto a quelli incassati nell'esercizio precedente essenzialmente per un minor dividendo distribuito da Cassa Depositi e Prestiti.

L'investimento effettuato nel Fondo Atlante I, gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR, riporta un valore pari a € 16,8 milioni, superiore al valore di carico in bilancio, il che ha comportato una ripresa di valore pari a € 632 mila circa.

Investimenti collegati agli obiettivi istituzionali

Nell'ambito dell'allocazione strategica del patrimonio della Fondazione, gli investimenti in progetti che abbiano rilevanza per lo sviluppo dei territori rientrano nella più ampia categoria degli "investimenti collegati agli obiettivi istituzionali".

La Fondazione realizza la propria missione istituzionale non solo attraverso la politica di erogazione ma anche per mezzo di investimenti di tipo *mission related (MRI)*, ovvero legati direttamente al perseguimento di un fine statutario e qualificabili come "investimenti di impatto", attraverso i quali mira anche a contribuire allo sviluppo economico e sociale dei territori.

Gli investimenti MRI costituiscono una classe di attività specifica, l'ammontare degli impegni complessivi a fine dicembre era pari a € 334 milioni, con un'incidenza del 4% circa sul totale delle attività finanziarie nette detenute dalla Fondazione.

Il portafoglio è rappresentato da quote di partecipazione al capitale di società e da quote di fondi. Gli investimenti si identificano in tre linee di intervento collegate alle missioni della Fondazione: innovazione e ricerca, rigenerazione urbana e infrastrutture, impatto sociale.

Nel 2022 sono stati effettuati nuovi investimenti a valere sul portafoglio *mission related* sia mediante l'incremento di partecipazioni già detenute in portafoglio, sia mediante la sottoscrizione di fondi di investimento.

Nel mese di marzo 2022 la Fondazione ha effettuato un ulteriore investimento di € 2,54 milioni in LIFTT S.p.A., mediante l'adesione alla seconda *tranche* di aumento di capitale sociale: la partecipazione della Fondazione a fine dicembre 2022 è pari al 14,46% del capitale sociale, per un investimento complessivo di circa € 7,2 milioni.

Nel mese di aprile 2022 la Fondazione ha incrementato la propria quota in PerMicro S.p.A., mediante la sottoscrizione di una quota di aumento di capitale sociale per € 223 mila; a fine 2022 la partecipazione della Fondazione in PerMicro è pari al 7,54% del capitale sociale.

Inoltre, tra le partecipazioni MRI, nel mese di febbraio 2022 è stata incrementata la partecipazione detenuta in SocialFare Seed mediante l'acquisto di quote da un azionista uscente per un controvalore di € 30 mila, mentre nel mese di dicembre è stato effettuato un versamento alla Società in conto futuro aumento di capitale per € 243 mila, in relazione all'investimento di SocialFare Seed nel programma di accelerazione Personae, l'acceleratore welfare della Rete Nazionale CDP, realizzato insieme a SocialFare e a|cube di Avanzi, che nasce per sostenere la crescita di startup che sviluppano servizi e tecnologie per il welfare.

Parallelamente nel mese di giugno è stata incrementata la partecipazione in SocialFare Impresa Sociale Srl mediante l'adesione alla seconda *tranche* di aumento di capitale per € 220 mila, portando la quota detenuta dalla Fondazione al 46,42% a fine 2022.

Infine, nel mese di dicembre 2022 la Fondazione ha incrementato la propria partecipazione in REAM SGR mediante la sottoscrizione di una quota di aumento di capitale per € 2,6 milioni. A fine 2022 la quota di capitale sociale di REAM SGR detenuta da Fondazione è pari al 14,64% e l'investimento complessivo nella SGR è pari a € 5,25 milioni.

Nella seconda tipologia di investimenti Mission Related, nel 2022 sono stati sottoscritti impegni in tre nuovi fondi di investimento.

La prima operazione riguarda l'assunzione di un commitment complessivo di € 10 milioni nel Fondo Cervino, gestito da Ream SGR. Il Fondo è stato avviato con l'obiettivo di effettuare investimenti in iniziative volte alla valorizzazione di alcune aree del sito Expo 2015 (Milano Innovation District – MIND).

Un secondo fondo promosso da REAM SGR in cui la Fondazione ha assunto un commitment nel corso del 2022 è il fondo Valorizzazione e Innovazione Piemonte: il fondo investe in iniziative volte alla valorizzazione di immobili pubblici nel territorio della Regione Piemonte.

A luglio 2022 è stata perfezionata la sottoscrizione di un impegno di € 5 milioni nel Fondo Programma 103, gestito da P101 SGR. Il Fondo investe in opportunità early stage il cui modello di business si fonda sul mercato digitale.

Infine, nell'anno, è stato incrementato per ulteriori € 491 mila l'impegno assunto verso Techstars Smart Mobility Accelerator, nell'ambito del programma internazionale di accelerazione nel campo della mobilità del futuro, con un particolare focus sulla sostenibilità e sul tema Smart City.

Nella tabella sottostante viene rappresentato l'intero portafoglio di Mission Related Investments al 31 dicembre 2022, con evidenza degli impegni sottoscritti nel caso dei fondi e del valore di carico nel caso delle partecipazioni in Società.

MRI	Impegni sottoscritti	Anno investimento
Innovazione e ricerca	63.790.680	
Fondo Sofinnova-Telethon	5.000.000	201
Fondo United Ventures II	5.000.000	201
Club Acceleratori S.p.A. (1,02%)	75.000	20
Techstars	1.538.864	20
Primo Space Fund	5.000.000	20
Eureka! Fund I – Technology Transfer	2.000.000	20
RIF-T SpA - SFP	18.000.000	20:
Fondo Claris Biotech I	5.000.000	20:
Fondo Neva First	10.000.000	20:
LIFTT S.p.A. (14,46%)	7.176.816	20:
Fondo P103	5.000.000	20
Rigenerazione urbana e infrastrutture	154.592.912	
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	30.000.000	20
Fondo Housing Sociale Liguria	5.000.000	20
Fondo Geras	5.000.000	20
Fondo Geras 2	10.000.000	20
Fondo Social & Human Purpose 2	10.000.000	20
Fondo F2i II	159.386	20
Fondo F2i III	33.526	20
Fondo Equiter Infrastructure II	50.000.000	20
Fondo F2i Infrastrutture Sostenibili	25.000.000	20
Fondo Coima ESG City Impact Fund	5.000.000	20
Fondo Cervino A	5.000.000	20
Fondo Cervino B	5.000.000	20
Fondo VIP	4.400.000	20.
Impatto sociale	10.741.127	
Oltre II Sicaf	3.000.000	20
SocialFare Seed Srl (18,56%)	1.025.484	20
Opes Italia Sicaf	2.000.000	20
Fondo Oltre III	2.000.000	20
SocialFare i.s. Srl (46,42%)	705.000	20
Permicro (7,54%)	1.006.713	20
Banca Etica S.p.A. (0,54%)	500.202	20
Prestito Obbligazionario Banca Etica	503.728	20
Altre partecipazioni	104.780.685	
Equiter S.p.A. (33%)	92.843.621	20
Ream S.p.A. (14,6%)	5.256.554	20
F2i SGR S.p.A. (3,35%)	601.907	20
Sinloc S.p.A. az. Ord. (4,08%)	2.025.506	19
B.F. S.p.A. (0,52%)	2.500.000	20
Struttura Informatica S.p.A. (12,50%)	311.207	20
Banca CRS (2,981%)	1.241.891	20:

333.905.404

Totale impegni/sottoscrizioni

Altre attività

Nella porzione di portafoglio destinata ad "altre attività" è presente la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. – che consiste in 1,5 milioni di azioni. Nel mese di maggio è stato incassato un dividendo pari a € 1,07 per azione, per un introito complessivo di € 1,6 milioni.

Invariata la quota detenuta dalla Fondazione nel capitale della società consortile Pr.i.s.ma. S.c.r.l. (38%), società costituita a fine 2012, che provvede alla gestione accentrata di alcuni servizi a favore degli enti strumentali e della Fondazione medesima.

Portafoglio diversificato – il Fondo Multi Asset Income e il Fondo Growth

Il Fondo Multi Asset Income accoglie gli investimenti in asset tradizionali liquidi: il *Net Asset Value* complessivo per la Fondazione a fine 2022 era pari a € 2,35 miliardi e la composizione del Fondo era la seguente:

DESCRIZIONE	PESO LORDO
Totale Liquidità	2,9%
Totale Government Bond	62,6%
Emerging Market Government Bonds	0,0%
European Government Fixed Income	13,3%
World Government Active Fixed Income	49,3%
Totale Credit	10,6%
World Credit	10,6%
Totale Equity	23,8%
Emerging Market Equity	0,0%
European Equity	6,7%
World Equity	17,1%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,0%

Il Fondo Growth accoglie gli investimenti in asset alternativi illiquidi: il *Net Asset Value* complessivo per la Fondazione a fine 2022 era pari a € 1,85 miliardi e la composizione del Fondo era la seguente:

FONDACO GROWTH	PESO %
PE/VC	66,3%
Private Equity and Venture Capital	66,3%
Diversified Private Markets	18,9%
Alternative Credit	8,8%
Infrastructure	5,8%
Real Estate	4,2%
Diversifying Strategies	13,2%
Hedge Funds	12,8%
Reinsurance	0,4%
Cash	1,7%
Liquidità	1,7%
TOTALEPORTAFOGLIO	100,0%

La componente monetaria del portafoglio diversificato è rappresentata dall'investimento nel fondo Fondaco Euro Short Term, che a fine 2022 aveva un *Net Asset Value* di € 39 milioni.

Il fondo Fondaco Multi Asset Income nel 2022 ha realizzato una *performance* netta negativa del -13,6%, a fronte di un risultato 2021 pari a +8,5%, mentre il fondo Fondaco Growth ha evidenziato una *performance* netta positiva del +10,1%, *performance* negativa anche per il fondo Fondaco Euro Short Term (-4,3%).

Nell'anno, il fondo Fondaco Growth ha distribuito proventi per complessivi € 33 milioni netti, mediante lo stacco di una distribuzione nella misura del 2,5% sul NAV. Il fondo Fondaco Multi Asset Income non ha distribuito proventi.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2023 la Fondazione – nell'ambito della terza tranche di aumento di capitale – ha versato € 26 mila a SocialFare IS Srl. Tale operazione ha portato l'investimento complessivo nella Società a € 743 mila.

Nel mese di febbraio 2023 la Fondazione ha sottoscritto una quota di aumento di capitale sociale di LIFTT S.p.A. per circa € 6,4 milioni. Complessivamente, nell'ambito del Portafoglio MRI, la Fondazione ha investito in LIFTT S.p.A. € 13,6 milioni.

Nell'ambito del progetto di realizzazione della nuova sede della Fondazione presso la Cavallerizza Reale di Torino, acquistata a febbraio 2022 per € 9,86 milioni, è stato pubblicato un concorso di progettazione internazionale, realizzato in collaborazione con

l'Università degli Studi, la Città di Torino e Cassa Depositi e Prestiti. Al concorso hanno partecipato 47 raggruppamenti provenienti da tutta Europa e oltre 500 professionisti. Nel mese di febbraio 2023 è stato selezionato il raggruppamento formato da Cino Zucchi Architetti e Politecnica, cui sono state affidate le attività di progettazione, restauro e rifunzionalizzazione degli immobili di Manica del Mosca e Pagliere.

Sezione 2 – Bilancio di missione

Le informazioni relative al bilancio di missione sono illustrate in un fascicolo dedicato.

Sezione 3 – Attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza ha svolto nel 2022 la propria attività di verifica sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 (di seguito il "Modello") della Compagnia, rassegnando nei tempi previsti periodica informativa al Comitato di Gestione e al Collegio dei Revisori della Compagnia stessa.

In coerenza con l'impostazione adottata nel proprio piano annuale di attività, l'Organismo ha esercitato le proprie funzioni di controllo utilizzando diversi approcci operativi, tra i quali rileva per importanza la stretta collaborazione con la funzione Internal Audit della Compagnia.

L'audizione diretta di Responsabili delle strutture della Compagnia e di soggetti esterni deputati al presidio delle aree a maggior grado di rischiosità potenziale e l'esame dei flussi informativi periodicamente trasmessi all'Organismo attraverso l'apposito applicativo informatico hanno completato il quadro di controllo.

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre monitorato il processo di revisione del Modello avviato alla fine del 2022, propedeutico al suo aggiornamento rispetto alle modifiche che hanno interessato la normativa di riferimento nel corso dell'anno stesso; al riguardo, si evidenzia che tale aggiornamento è stato oggetto di approvazione da parte del Comitato di Gestione nella seduta del 20 febbraio 2023.

Nel corso dell'anno l'Organismo ha altresì presidiato il regolare svolgimento delle attività di informazione e formazione previste per i destinatari del Modello sui principi del D.Lgs.231/2001 e sui contenuti del Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza ha, infine, mantenuto uno stretto raccordo con le altre funzioni preposte ad attività di controllo all'interno dell'organizzazione al fine di favorire un efficace coordinamento tra le attività di rispettiva competenza.

Sezione 4 – Proposte in merito all'approvazione del bilancio e agli accantonamenti dell'esercizio

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 20 dello Statuto in materia di bilancio, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 sottoposto al Vostro esame.

Vi proponiamo, in particolare, di approvare:

- l'accantonamento di € 141.000.000 ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui € 135.000.000 alla programmazione operativa 2023. La misura dell'accantonamento porta così i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti a € 182.385.014:
- l'accantonamento di € 444.547 al Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri, nella misura pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio). La misura dell'accantonamento porta così l'ammontare del fondo a € 1.008.202;
- l'accantonamento di € 1.437.754 a fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell'attivo, con specifico riguardo agli investimenti in Venture Capital e Research&Innovation, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi (circa € 4,01 milioni). La misura dell'accantonamento porta così l'ammontare del fondo a € 4.073.254.
- l'accantonamento di € 3.313.419 alla riserva per l'integrità del patrimonio, pari al 1,75% e quindi entro il limite massimo del 15% dell'avanzo dell'esercizio, previsto dalla normativa in vigore.

PER IL COMITATO DI GESTIONE IL PRESIDENTE



Stato Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE

Unità di euro

	ATTIVO	2022		202	1
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		58.266.086		48.017.969
	a) beni immobili di cui: - beni immobili strumentali b) beni mobili d'arte c) beni mobili strumentali - mobili ed arredi - macchine d'ufficio - attrezzature e impianti d) altri beni - software - marchio	9.091.985 3.205.801 348.137 64.865 2.792.799 631.864 614.152 17.712		9.091.985 3.221.028 318.412 64.480 2.838.136 553.315 533.016 20.299	
2	Immobilizzazioni finanziarie b) altre partecipazioni di cui: - partecipazioni di controllo c) titoli di debito d) altri titoli	3.271.652.433 - 500.000 3.558.413.703	6.830.566.136	3.240.956.077 500.000 3.499.091.228	6.740.547.305
3	a) strumenti finanziari non immobilizzati a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale b) strumenti finanziari quotati di cui: - titoli di debito - titoli di capitale - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio c) strumenti finanziari non quotati di cui: - titoli di debito - titoli di capitale - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	40.370.874 39.809.904 - 39.809.904 - -	80.180.778	44.572.157 41.544.658 - 41.544.658	86.116.815
4	Crediti di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	61.811.167	63.800.442	63.827.567	66.274.065
5	Disponibilità liquide		124.186.084		169.954.790
6	Altre attività di cui: - attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	23.943.444	-	28.320.469
7	Ratei e risconti attivi		608,00		-
	Totale dell'attivo		7.180.943.578		7.139.231.413

	PASSIVO	2022		2021	
1	Patrimonio netto:		6.249.970.248		6.208.782.936
	 a) fondo di dotazione b) riserva da donazioni c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze di cui: riserva liquidazione soc. conferitaria d) riserva obbligatoria e) riserva per l'integrità del patrimonio f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio 	3.042.200.384 - 1.502.801.604 235.357.711 1.079.628.358 625.339.902		3.042.200.384 - 1.502.801.604 235.357.711 1.041.754.465 622.026.483	
2	Fondi per l'attività d'istituto: a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui: per programmazione operativa in attesa di destinazione c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari d) altri fondi e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali f) fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020	335.009.170 182.385.014 135.000.184 47.384.830 - 50.702.015 24.325.470 56.984.589	649.406.258	335.009.170 196.568.666 135.000.000 61.568.666 - 49.496.480 28.741.057 36.032.696	645.848.069
3	Fondi per rischi e oneri		6.513.933		4.189.888
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		715.296		662.381
5	Erogazioni deliberate: a) nei settori rilevanti b) negli altri settori statutari	249.005.815 -	249.005.815	242.603.393	242.603.393
6	Fondo per il Volontariato		5.049.852		6.983.844
7	Debiti di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	20.210.318	20.210.318	30.119.433	30.119.433
8	Ratei e risconti passivi		71.858		41.469
	Totale del passivo		7.180.943.578		7.139.231.413

CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI	2022		2021	
Beni di terzi Comodato di beni da terzi	44.606	44.606	44.606	44.606
Beni presso terzi Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi Beni mobili d'arte di proprietà presso terzi Altri beni di proprietà presso terzi	1.371.075.219 8.652.442 -	1.379.727.661	1.354.225.504 8.652.442 920	1.362.878.866
Garanzie e impegni Garanzie ricevute Impegni Altri conti d'ordine	2.355.853 109.585.666 10.777.528	122.719.047	2.355.853 116.119.809 11.510.087	129.985.749

CONTO ECONOMICO

Unità di euro

		2022	2021
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	30.664.656	37.587.686
2	Dividendi e proventi assimilati: a) da società strumentali b) da altre immobilizzazioni finanziarie c) da strumenti finanziari non immobilizzati	220.195.686 220.195.686	299.583.595 299.568.920 14.675
3	Interessi e proventi assimilati: a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide	118.744 10.915 - 107.829	8.156 8.156 - -
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.734.754	-65.462
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie a) svalutazione partecipazioni b) ripresa di valore di immobilizzazioni finanziarie	308.598 -322.953 631.551	- - -
9	Altri proventi: di cui: contributi in conto esercizio	4.064.814 -	4.900.000
10	Oneri: a) compensi e rimborsi spese organi statutari b) per il personale di cui: - per la gestione del patrimonio	19.929.173 1.009.433 9.691.503	17.987.728 981.988 9.267.459
	c) per consulenti e collaboratori esterni d) per servizi di gestione del patrimonio e) interessi passivi e altri oneri finanziari f) commissioni di negoziazione g) ammortamenti	1.112.372 731.649 1.225 - 1.444.410	629.823 797.480 940 - 1.389.939
	h) accantonamenti i) altri oneri	5.938.581	4.920.099
11	Proventi straordinari di cui: - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	50.895 -	144.864 -
12	Oneri straordinari di cui: - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.301.975 -	94.909
13	Imposte	16.002.776	26.149.373
	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	26.065.250	36.032.696
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	189.369.465	261.894.133

segue ./.

segue ./.

	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		261.894.133
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	37.873.893	52.378.826
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	5.049.852	7.188.383
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto: a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui: per programmazione operativa in attesa di destinazione c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari d) agli altri fondi	143.132.301 - 141.000.000 135.000.000 6.000.000 - 2.132.301	202.326.924 3.929.712 196.568.666 135.000.000 61.568.666 - 1.828.546
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	3.313.419	-
	Avanzo (disavanzo) residuo	-	-

	2022	2021
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	189.369.465	261.894.133
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	308.598	-
Ammortamenti	1.444.410	1.389.939
(Genera liquidità)	190.505.277	263.284.072
Variazione crediti	(2.473.623)	21.067.290
Variazione ratei e risconti attivi	608	-
Variazione fondo rischi e oneri	2.324.045	-312.343
Variazione fondo TFR	52.915	23.988
Variazione debiti	(9.909.115)	23.267.193
Variazione ratei e risconti passivi	30.389	10.904
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	185.476.526	265.206.524
Fondi erogativi	903.461.925	895.435.306
Fondi erogativi anno precedente	895.435.306	788.687.703
Acc.to al volontariato di legge	5.049.852	7.188.383
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	143.132.301	202.326.924
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	140.155.534	102.767.704
Variazione imm.ni materiali e imm.li		
lmm.ni materiali e imm.li	58.266.086	48.017.969
Ammortamenti	1.444.410	1.389.939
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	59.710.496	49.407.908
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	48.017.969	48.491.434
(Assorbe liquidità)	11.692.527	916.474
Variazione imm.ni fin.rie		
lmm.ni finanziarie	6.830.566.136	6.740.547.305
Riv/sval imm.ni finanziarie	308.598	-
lmm.ni finanziarie senza riv./sval.	6.830.257.538	6.740.547.305
imm.ni finanziarie anno precedente	6.740.547.305	6.592.317.809
(Assorbe liquidità)	89.710.233	148.229.496
Variazione strum. fin.ri non imm.ti		
Strum. fin.ri non imm.ti	80.180.778	86.116.815
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	80.180.778	86.116.815
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	86.116.815	90.429.756
(Genera liquidità)	(5.936.037)	-4.312.941

Variazione altre attività		
(Assorbe liquidità)	(4.377.025)	431.436
Variazione netta investimenti		
(Assorbe liquidità)	91.089.698	145.264.465
Variazione del patrimonio		
Patrimonio netto	6.249.970.248	6.208.782.936
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	37.873.893	52.378.826
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del		
patrimonio	3.313.419	-
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di	6.208.782.936	6.156.404.110
esercizio		
Patrimonio netto dell'anno precedente	6.208.782.936	6.156.404.110
(Neutrale)	-	-
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi		
patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	91.089.698	145.264.465
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	(45.768.706)	17.174.355
E) Disponibilità liquide all' 1/1	169.954.790	152.780.435
F) Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	124.186.084	169.954.790



Nota Integrativa

Informazioni generali sul bilancio d'esercizio

- Sezione 1 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
- Sezione 2 Revisione del bilancio

Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

- ◆ Sezione 1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 2 Le immobilizzazioni finanziarie
- Sezione 3 Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- ◆ Sezione 4 I crediti e le altre attività
- ◆ Sezione 5 Le altre voci dell'attivo
- ◆ Sezione 6 Il patrimonio netto
- ◆ Sezione 7 I fondi per l'attività d'istituto e il fondo per il volontariato
- Sezione 8 Gli altri fondi
- ◆ Sezione 9 Le erogazioni deliberate
- ◆ Sezione 10 Le altre voci del passivo
- Sezione 11 − I conti d'ordine

Informazioni sul Conto Economico

- ♦ Sezione 1 Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali
- ◆ Sezione 2 I dividendi e proventi assimilati
- ◆ Sezione 3 Gli interessi e proventi assimilati
- Sezione 4 La rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
- ◆ Sezione 5 La rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie
- ◆ Sezione 6 Gli altri proventi
- Sezione 7 Gli oneri
- Sezione 8 − I proventi straordinari
- Sezione 9 Gli oneri straordinari
- ◆ Sezione 10 Gli accantonamenti all'attività istituzionale e alle riserve di patrimonio
- Sezione 11 Le imposte
- ◆ Sezione 12 L'accantonamento ex articolo 1, comma 44, della Legge n. 178/2020

Altre informazioni

 Sezione 1 – Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio

Sezione 1 – Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio determinate sulla base delle disposizioni in vigore.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili.

La Commissione bilancio e questioni fiscali di Acri ha inoltre elaborato il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A partire dall'esercizio 2021, l'attività istituzionale viene finanziata con i fondi per l'attività di istituto (c.d. criterio del "realizzato") e non più con l'avanzo di esercizio.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Sezione 2 – Revisione del bilancio

L'incarico di revisione contabile su base statutaria è stato conferito alla società di revisione EY S.p.A. per i bilanci relativi agli esercizi 2022, 2023 e 2024, come da delibera del Consiglio Generale del 26 aprile 2022.

Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto, software, licenze, marchi, ecc.) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto (o di sottoscrizione), comprensivo dei costi accessori, come previsto dai principi contabili OIC 20 e OIC 21 e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Sono valutate al costo, rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e OIC 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Queste ultime, per le partecipazioni in società quotate e non quotate, sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le partecipazioni in società quotate, dell'andamento del mercato borsistico. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Al fine di facilitare l'applicazione di detto criterio di valutazione, si è ritenuto opportuno individuare elementi di natura quantitativa e qualitativa che supportino l'identificazione di situazioni in cui si sia manifestata una perdita durevole di valore, oltre a quanto specificato nei suddetti principi contabili OIC 20 e OIC 21.

Gli elementi individuati al fine di definire la procedura di valutazione degli strumenti finanziari immobilizzati, sono mutuati, per quanto applicabile alla Fondazione, da quelli previsti dai principi contabili internazionali.

La Fondazione ha ritenuto pertanto di adottare i criteri di diminuzione significativa (c.d. *severity*) o prolungata (c.d. *durability*) al fine di determinare il valore recuperabile di tutti gli strumenti finanziari immobilizzati.

La significatività delle riduzioni di valore è valutata sia in senso assoluto (performance negativa dello strumento), sia in termini relativi, vale dire rispetto all'andamento dei mercati/settori di appartenenza delle società emittenti le attività finanziarie oggetto di analisi.

La durevolezza delle riduzioni di valore è, invece, valutata con riferimento alla lunghezza dell'arco temporale durante il quale tali riduzioni si sono costantemente mantenute.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Tutti gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro).

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche.

4. Crediti

I crediti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, del codice civile). Tale criterio può non essere applicato, così come previsto dall'OIC 15, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti e dal saldo dei conti correnti attivi alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi delle competenze maturate a tale data. I conti correnti relativi alle gestioni patrimoniali individuali sono evidenziati tra gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Altre attività

La voce accoglie i conti correnti e le gestioni patrimoniali immobiliari relativi ai lasciti e alle donazioni modali ricevuti da terzi.

I medesimi sono valutati con il criterio del valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, sulla base delle informazioni contenute nei rendiconti del gestore, utilizzando in contropartita la voce 2. Fondi per l'attività d'istituto – e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali.

7. Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

8. Strumenti finanziari derivati attivi

Le opzioni acquistate e vendute, nonché le operazioni a termine, aventi finalità di copertura sono valutate al *fair value* (ex art. 2426, punto 11-bis, del codice civile); le variazioni del *fair value*, in considerazione delle specificità delle fondazioni, sono imputate ai fondi per rischi e oneri, non in una riserva patrimoniale.

I derivati non di copertura inclusi fra gli strumenti finanziari non immobilizzati, in applicazione del paragrafo 10.7 o 10.8 del Provvedimento del Tesoro, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dalle riserve previste dal provvedimento del 19 aprile 2001, dagli avanzi portati a nuovo e dall'eventuale avanzo residuo dell'esercizio.

2. Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità del risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale nei settori definiti "rilevanti".

Altri fondi

Tali fondi accolgono ulteriori risorse per l'attività istituzionale.

Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

Nella voce confluiscono i contributi ricevuti a sostegno di progetti istituzionali che la Fondazione realizza in collaborazione con soggetti istituzionali terzi e le risorse derivanti da lasciti e donazioni modali.

Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020

La voce accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico.

3. Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie i fondi destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

4. Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata a fine esercizio dai dipendenti, in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro.

5. Erogazioni deliberate

La voce accoglie gli impegni deliberati dagli Organi Collegiali della Compagnia a favore di specifiche iniziative e non ancora erogati al termine dell'esercizio.

6. Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie l'accantonamento dell'esercizio determinato in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore, nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99". Tale accantonamento sarà versato al Fondo Unico Nazionale per il Terzo settore nell'esercizio successivo.

7. Debiti

I debiti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, comma 1, n. 8, del codice civile). Tale criterio può non essere applicato, così come previsto dall'OIC 19, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

8. Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

9. Strumenti finanziari derivati passivi

Le opzioni acquistate e vendute, nonché le operazioni a termine, aventi finalità di copertura sono valutate al *fair value* (ex art. 2426, punto 11-bis, del codice civile); le variazioni del *fair value*, in considerazione delle specificità delle fondazioni, sono imputate ai fondi per rischi e oneri, non in una riserva patrimoniale.

I derivati non di copertura inclusi fra gli strumenti finanziari non immobilizzati, in applicazione del paragrafo 10.7 o 10.8 del Provvedimento del Tesoro, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

CONTI D'ORDINE

Coerentemente con il provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, gli schemi di bilancio evidenziano tale voce.

La voce Titoli e valori depositati presso terzi, rappresentata da azioni, quote di fondi comuni di investimento e titoli obbligazionari, è valorizzata in base alle quantità dei titoli azionari e delle quote di fondi comuni e in base al valore nominale dei titoli obbligazionari, al fine di realizzare una maggiore omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati.

I beni di terzi in comodato continuano ad essere rilevati con riferimento al valore attribuito nel relativo contratto.

Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al prezzo contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, inclusi le valutazioni relative agli eventuali derivati e gli utili e perdite sulle attività finanziarie in valuta, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2. Dividendi, proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi e sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 3. "Strumenti finanziari non immobilizzati" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 2. "Immobilizzazioni finanziarie" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

7. Oneri e gli altri proventi

Gli altri oneri e proventi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi.

8. Proventi e oneri straordinari

Coerentemente con il provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, gli schemi di bilancio evidenziano tale voce.

I proventi e gli oneri straordinari sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale. Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, nonché i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

9. Imposte

La voce accoglie l'accantonamento effettuato in previsione dell'onere per Ires e Irap relativo all'esercizio in chiusura, nonché quello relativo all'imposta sostitutiva sui capital gains da liquidare in sede di dichiarazione dei redditi.

10. Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce accoglie l'accantonamento alla riserva obbligatoria, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, in base alle disposizioni vigenti.

11. Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per il volontariato, determinato, in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore, nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

12. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e l'accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

13. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

La voce accoglie l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, determinato entro il limite massimo del 15% dell'avanzo dell'esercizio, in base alle disposizioni vigenti.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 – Le Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Immobilizzazioni materiali

€ 57.634.222

La voce accoglie il valore degli immobili di proprietà, dei mobili e degli arredi, delle macchine d'ufficio e delle attrezzature, al netto degli ammortamenti effettuati.

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Beni immobili	35.151.641	10.527.191	-342.396	45.336.436
Beni d'arte - oggetti e arredi artistici	9.091.985	-	-	9.091.985
Beni mobili strumentali - mobili e arredi - macchine d'ufficio - attrezzature e impianti	318.412 64.480 2.838.136	120.163 57.846 910.233	-90.438 -57.461 -955.570	348.137 64.865 2.792.799
Totale	47.464.654	11.615.433	-1.445.865	57.634.222

Per i beni immobili, la voce "Incrementi" è riferita:

- all'acquisto dell'immobile Cavallerizza Reale per € 9.861.843;
- ai lavori di restauro e risanamento delle facciate dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele II n. 75 per € 494.109;
- ai lavori di riqualificazione, manutenzione straordinaria e opere distributive dell'immobile sito in Torino, Piazza Bernini n. 5, per € 171.239, non ancora ultimati alla fine dell'esercizio.

Per i beni mobili strumentali, la voce "Incrementi" è riferita:

- agli oneri per l'adeguamento della parte impiantistica dell'immobile sito in Torino,
 Piazza Bernini n. 5, per € 573.220, all'installazione di nuovi impianti telefonici per € 287.505 e ad infrastrutture del gestore elettrico per € 47.312;
- all'acquisizione di mobili e arredi, macchine d'ufficio e attrezzature, per € 180.205.

La voce "Decrementi" delle immobilizzazioni materiali corrisponde all'ammortamento dell'esercizio.

Sono applicate le seguenti aliquote d'ammortamento:

	Aliquota d'ammortamento
Beni immobili - Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 75 - Torino, Piazza Arbarello n. 8 - Torino, Piazza Bernini n. 5 - Torino, Cavallerizza Reale	- - 3,0% -
Beni d'arte - oggetti e arredi artistici	-
Beni mobili strumentali - mobili e arredi - macchine d'ufficio - attrezzature - impianti	10,0% 33,3% 20,0% 10,0%

Relativamente all'immobile di Corso Vittorio Emanuele II n. 75, adibito a Sede dell'Ente, all'immobile di Piazza Arbarello n. 8, e all'immobile Cavallerizza Reale non si è provveduto a effettuare l'ammortamento in quanto immobili di interesse storico-artistico e archeologico soggetti al decreto legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

I beni d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità ai principi contabili (OIC 16).

Il totale degli investimenti immobiliari rispetta il limite massimo stabilito dall'art. 7, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 153/1999 in tema di diversificazione del patrimonio:

Diversificazione del patrimonio ex art. 7, comma 3 bis, D.lgs. n. 153/1999	
Patrimonio netto al 31/12/2022 (A)	6.246.656.829
Ammontare massimo investibile in beni immobili diversi da quelli strumentali (15% di A)	936.998.524

Immobilizzazioni immateriali

€ 631.864

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti effettuati, sono comprese nella voce 1.d) *altri beni* e presentano la seguente composizione:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Software in esercizio	533.016	328.316	-247.180	614.152
Marchio Compagnia di San Paolo	20.299	-	-2.587	17.712
Totale	553.315	328.316	-249.767	631.864

La voce "Incrementi" è riferita all'implementazione del software in uso e del nuovo Data Warehouse.

La voce "Decrementi" corrisponde all'ammortamento dell'esercizio.

Sono applicate le seguenti aliquote d'ammortamento:

	Aliquota d'ammortamento
Software in esercizio	20,0%
Marchio Compagnia di San Paolo	10,0%

Sezione 2 – Le Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

€ 6.830.566.136

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Altre partecipazioni

La voce accoglie:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
b) Altre partecipazioni	3.240.956.077	31.019.309	-322.953	3.271.652.433
- in società quotate	2.826.371.578	25.156.006	-	2.851.527.584
- in società non quotate	385.188.943	5.863.303	-322.953	390.729.293
- in enti diversi dalle società	29.395.556	-	-	29.395.556

e presenta il seguente dettaglio:

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Dividendi percepiti nell anno	Controllo
Altre partecipazioni									
In società quotate azioni ordinarie								migliaia d	li Euro
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino	Attività bancaria	2.354.000	64.017.000	6,26%	4.008.301	2.700.119	151.012 (1)	NO
IREN S.p.A.	Reggio Emilia	Multi-utility	152.641	2.933.397	3,85%	112.902	116.784	4.524 (2)	NO
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	Attività assicurativa	1.402.000	19.078.000	0,09%	18.034	21.900	1.605	NO
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Siena	Attività bancaria	27.200	7.798.000	0,41%	31.640	10.224	-	NO
B.F. S.p.A.	Jolanda di Savo (FE)	oia Attività agro- alimentare	1.250	469.377	0,52%	2.460	2.500	29	NO
Totale società quotate				94.295.774		4.173.336	2.851.527	157.171	
In società non quotate								migliaia d	li Euro
Banca d'Italia	Roma	Att. Finanz.	5.944.775	26.304.086	1,00%	263.041	75.000	3.400	NO
SINLOC S.p.A.	Padova	Att. Finanz.	1.000	44.275	4,08%	1.806	2.026	28	NO
Fondaco SGR S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	5.250	13.880	38,00%	5.274	1.900	133	NO
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Att. Finanz.	2.367.381	24.024.751	1,61%	386.558	176.797	20.932	NO
Equiter S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	7.877	293.435	32,99%	96.804	92.844	2.467	NO
F2i SGR S.p.A.	Milano	Att. Finanz.	13.007	55.434	3,35%	1.859	602	-	NO
CDP Reti S.p.A.	Roma	Att. Finanz.	471.193	3.373.323	0,47%	15.855	25.056	2.314	NO
PerMicro S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	-448	10.048	7,54%	758	1.007	-	NO
Ream SGR S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	1.628	27.241	14,64%	3.988	5.257	154	NO
Club Acceleratori S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	-71	1.269	1,02%	13	11	-	NO
Struttura Informatica S.p.A.	Bologna	Servizi	-25	2.476	12,50%	309	335	-	NO
PR.I.S.MA S.c.r.I.	Torino	Servizi	-	100	38,00%	38	38	-	NO
SocialFare Seed S.r.l.	Torino	Servizi	2.013	4.118	18,56%	764	540	-	NO
SocialFare IS S.r.l.	Torino	Att. Finanz.	-54	849	46,42%	394	394	-	NO
LIFTT S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	-1.609	40.859	14,46%	5.908	7.177	-	NO
Banca Popolare Etica S.p.A.	Padova	Att. bancaria	9.535	135.961	0,54%	734	500	-	NO
Banca CRS S.p.A.	Savigliano	Att. bancaria	5.884	95.718	2,98%	2.598	1.242	72	NO
Kkè ZeroTredici S.c.r.l.	Torino	Servizi	-	35	50,00%	18	5	-	NO
Totale società non quotate				54.427.859		786.720	390.729	29.499	
n enti diversi dalle società								migliaia d	li Euro
Fondazione con il Sud	Roma	Ente morale	-	416.302	9,79% (3)	30.812 (3)	29.396	-	NO

In enti diversi dalle società								migliaia di Euro
Fondazione con il Sud	Roma	Ente morale	-	416.302	9,79% (3)	30.812 (3)	29.396	- NO
Totale enti diversi dalle società				416.302		30.812	29.396	-

TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	149.139.935	4.990.868 3.271.653	186.670

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato di esercizio si riferiscono: alla relazione semestrale consolidata 2022 per le società quotate, al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 per le altre società ed enti, a eccezione di LIFTT, di SocialFare IS, di SocialFare Seed e di BMPS (bilancio 2022). La società Club Acceleratori chiude l'esercizio il 30 giugno.

⁽¹⁾ L'ammontare dei dividendi è riferito alla quota detenuta direttamente (2) L'ammontare dei dividendi è riferito alla quota detenuta alla data di stacco cedola

⁽³⁾ Dati relativi al solo fondo di dotazione (pari a € 314.801.028 in sede di costituzione) in quanto lo stesso è devolvibile ai Fondatori in caso di liquidazione dell'Ente.

ALTRE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie (6,26% del capitale sociale) ed è iscritta per un valore complessivo di € 2.700 milioni, al quale corrisponde un valore medio unitario di carico a € 2,27 per ogni azione, di poco superiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 2,078).

Per quanto riguarda la partecipazione in IREN S.p.A. al 31 dicembre 2022 il costo medio ponderato di acquisto (€ 2,33 per azione) risulta superiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 1,468 per azione). IREN, come tutto il comparto delle utilities, nel 2022 ha sofferto il contesto geopolitico ma soprattutto lo scenario di rialzo dei tassi di interesse, che si riflette negativamente sulle valutazioni dei flussi di cassa futuri delle Società del settore. Tuttavia, nel primo trimestre del 2023 il titolo ha recuperato circa il 13% di performance e quota intorno a € 1,70.

Il titolo Assicurazioni Generali è iscritto a un valore di bilancio pari a € 21,9 milioni, al quale corrisponde un valore medio unitario di carico pari a € 14,60 per ogni azione, nettamente inferiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 16,615).

Per quanto riguarda la partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., il valore di carico medio unitario, pari a € 2,00033, risulta di poco superiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 1,9246).

La voce "Incrementi" è relativa a:

- acquisizione di n. 8.853.043 azioni di Iren S.p.A., per un controvalore di € 14.932.159;
- acquisizione di n. 5.111.084 azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., per un controvalore di € 10.223.847.

Il valore di mercato delle altre partecipazioni in società quotate è pari a € 2.346.396.841 ed è identificato nella media dei prezzi del secondo semestre 2022.

ALTRE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE

La partecipazione detenuta in Banca d'Italia è rappresentata da quote (1% del capitale) ed è iscritta per un valore di € 75 milioni, inferiore alla quota di patrimonio netto contabile (€ 263 milioni).

La partecipazione detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie (1,61% del capitale totale) ed è iscritta per un valore di circa € 176,8 milioni, di molto inferiore alla quota di patrimonio netto contabile (€ 387 milioni).

La partecipazione detenuta in Equiter S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie (32,99% del capitale) ed è iscritta per un valore di circa € 92,8 milioni, inferiore alla quota di patrimonio netto contabile (€ 96,8 milioni).

Il valore di carico della partecipazione detenuta in CDP Reti S.p.A. risulta superiore al valore di patrimonio netto pro-quota della Società. Il valore di carico corrisponde al valore di acquisto della partecipazione, che era stato determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali dei titoli Snam S.p.A. e Terna S.p.A. nei tre mesi precedenti la data del closing. Rivalutando il Patrimonio Netto di CDP Reti sulla base delle aggiornate valutazioni di mercato delle tre partecipate in portafoglio (Snam, Terna e Italgas) si ottiene un risultato di patrimonio netto pro-quota superiore al valore di carico.

La partecipazione detenuta in PerMicro S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie (7,54%) ed è iscritta per un valore complessivo di circa € 1 milione, superiore al patrimonio netto contabile pro-quota della società. Nel corso del 2022 la Società ha rivisitato il piano industriale che prevede un ritorno alla profittabilità entro il 2024.

Il costo di acquisto della partecipazione detenuta in Ream SGR S.p.A. (14,64% del capitale sociale) è stato determinato sulla base di una valutazione terza effettuata considerando il business plan della società e utilizzando le correnti metriche di valutazione per le SGR. La partecipazione ha un valore di carico pari a € 5,25 milioni, superiore al patrimonio netto contabile pro-quota della società, ma inferiore al valore risultante dalla valutazione dell'equity value di REAM SGR di giugno 2022, predisposta da Mazars ed avente ad oggetto il fair market value della SGR.

Il valore di carico della partecipazione in SocialFare Impresa Sociale Srl (46,42% del capitale sociale), pari a complessivi € 716.953, risulta da più esercizi di molto superiore al patrimonio netto contabile pro-quota della società.

Per quanto riguarda la partecipazione in LIFTT S.p.A., al 31 dicembre 2022 il costo medio ponderato di acquisto (€ 7,18 milioni) risulta inferiore al patrimonio netto contabile proquota, in quanto la Società – considerata la recente costituzione - non ha ancora realizzato utili da exit.

La voce "Incrementi" è principalmente riferita a:

- acquisizione di n. 1.206 azioni di Ream SGR S.p.A., per un controvalore di € 2.590.667;
- acquisizione di n. 1.693.636 azioni di LIFTT S.p.A., per un controvalore di € 2.540.454;
- acquisizione di parte della partecipazione in SocialFare Seed S.r.l. detenuta da altro socio e successiva sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società, per € 274.813;
- acquisizione di n. 1.746 azioni di PerMicro S.p.A., per un controvalore di € 223.488;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di SocialFare impresa sociale S.r.l., per € 220.000.

La voce "Decrementi" è riferita alla rettifica di valore ritenuta durevole (€ 322.953) effettuata sulla partecipazione detenuta in SocialFare impresa sociale S.r.l..

ALTRE PARTECIPAZIONI IN ENTI DIVERSI DALLE SOCIETÀ

La voce accoglie la partecipazione nella Fondazione con il Sud, detenuta dall'esercizio 2006, a seguito dell'adesione al protocollo di intesa sottoscritto il 5 ottobre 2005 tra le fondazioni di origine bancaria/Acri e il Forum terzo settore.

Tale valore di carico, ancorché non rappresentativo di un investimento della Fondazione Compagnia di San Paolo, costituisce un diritto di natura patrimoniale nell'ipotesi di scioglimento della Fondazione con il Sud. Nello statuto di quest'ultima, infatti, è previsto che in caso di scioglimento il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori.

Per tale motivo l'apporto è stato evidenziato nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, con la contestuale iscrizione di un fondo di pari importo a bilanciamento di tale posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività di istituto indisponibili.

Titoli di debito

La voce accoglie:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
c) Titoli di debito	500.000	-	-	500.000

ed è riferita al titolo obbligazionario subordinato di Banca Popolare Etica che produce cedole semestrali ad un tasso annuo del 2,95%, per un valore di carico di € 500.000.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Distribuzioni percepite nell anno	Controllo
In titoli di debito								migliaia	di Euro
- Banca Popolare Etica obbl. 30dec 2,95% sub	Padova	Attività finanziaria	-			-	500	. 8	NO
Totale							500	8	

Altri titoli

La voce accoglie:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
d) Altri titoliorganismi di investimento collettivo del risparmio	3.499.091.228 3.499.091.228	66.026.767 66.026.767	-6.704.292 -6.704.292	3.558.413.703 3.558.413.703

e presenta il seguente dettaglio:

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	% possesso	Patrimonio pro quota	Valore bilancio	Distribuzioni percepite nell anno	Controllo
Altri titoli								migliaia d	li Euro
- Fondo Fondaco M-A Inc. CI. Shares B	Torino	Att. Finanz.	-376.146	2.345.151	99,97%	2.344.336	2.339.961	-	NO
- Fondo Fondaco Growth Cl. Shares B	Torino	Att. Finanz.	180.260	1.855.264	100,00%	1.855.264	1.095.373	33.330	NO
- Fondo Atlante	Milano	Att. Finanz.	-18.584	715.276	2,35%	16.834	16.834	-	NO
- Oltre II Sicaf EuVECA S.p.A.	Milano	Att. Finanz.	-6.212	18.485	7,02%	1.298	1.592	-	NO
- Fondo Geras	Torino	Att. Finanz.	11.338	143.286	3,88%	5.556	5.000	166	NO
- Fondo Geras2	Torino	Att. Finanz.	3.809	61.155	18,52%	11.325	10.000	-	NO
- Fondo Social&Human Purpose2	Torino	Att. Finanz.	-337	21.481	26,10%	5.608	6.500	-	NO
- Fondo Sofinnova	Lussemburgo	Att. Finanz.	-2.658	51.038	4,62%	1.713	2.250	-	NO
- Fondo United Ventures II	Milano	Att. Finanz.	-10.125	66.291	4,49%	2.974	3.836	-	NO
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte - A	Torino	Att. Finanz.	569	49.415	58,08%	28.702	28.042	-	NO
- Fondo Housing Sociale Liguria - B2	Milano	Att. Finanz.	-1.887	22.535	21,71%	4.893	4.977	-	NO
- Secondo Fondo F2i - C	Milano	Att. Finanz.	240	4.391	3,54%	155	39	1	NO
- Terzo Fondo F2i - C	Milano	Att. Finanz.	209	3.915	0,84%	33	30	1	NO
- Techstars Smart Mobility Accelerator	Torino	Att. Finanz.	n.d.	4.617	33,33%	1.539	1.533	-	NO
- Eureka! Fund I - Technology Transfer	Milano	Att. Finanz.	-465	9.381	3,19%	299	462	-	NO
- Primo Space Fund	Milano	Att. Finanz.	-2.647	18.543	6,65%	1.233	1.622	1	NO
- Fondo Claris Biotech I	Torino	Att. Finanz.	-1.894	18.419	6,68%	1.231	1.507	-	NO
- Fondo Neva First - classe A	Torino	Att. Finanz.	-9.700	120.316	4,26%	5.121	5.099	20	NO
- Opes Italia SICAF EuVECA	Milano	Att. Finanz.	-1.161	3.427	5,64%	193	329	-	NO
- Fondo Oltre III	Milano	Att. Finanz.	-1.700	19.581	2,70%	529	589	-	NO
- Fondo Equiter Infrastructure II	Torino	Att. Finanz.	n.d.	4.911	24,40%	1.198	2.753	-	NO
- F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili - A Core	Milano	Att. Finanz.	-2.806	196.290	5,84%	11.466	13.640	33	NO
- RIF T SpA	Torino	Att. Finanz.	-414	6.000	99,17%	5.950	7.000	-	NO
- COIMA ESG CITY IMPACT FUND	Milano	Att. Finanz.	n.d.	144.264	0,96%	1.382	1.512	34	NO
- Fondo Cervino - comparto A	Torino	Att. Finanz.	4.251	23.251	26,32%	6.119	5.000	-	NO
- Fondo Cervino - comparto B	Torino	Att. Finanz.	-752	5.248	33,33%	1.749	2.000	-	NO
- Fondo Programma 103	Milano	Att. Finanz.	n.d.	-5	4,48%	- 0,21	34	-	NO
- Fondo Valorizzazione e Innovazione Piemonte	Torino	Att. Finanz.	-156	2.550	33,33%	850	900	-	NO
Totale altri titoli				5.934.478		4.317.551	3.558.414	33.586	

Per quanto riguarda il fondo Fondaco Multi–Asset Income Classic Shares B, lo stesso è iscritto a un valore di circa € 2.339 milioni, inferiore al valore di mercato desumibile dal NAV a fine esercizio pari a € 2.344 milioni.

Il fondo Fondaco Growth Classic Shares B è iscritto a un valore di € 1.095 milioni, anch'esso inferiore a quello di mercato a fine esercizio, pari a € 1.855 milioni.

Riguardo al Fondo Atlante, il valore di carico di € 16,83 milioni risulta allineato al valore di mercato, per effetto di una ripresa di valore.

Con riferimento agli investimenti in fondi chiusi presenti nel comparto Mission Related Investiments, si evidenzia come la maggior parte di essi presenti valori di carico superiori al Net Asset Value pro-quota.

Tali fondi, essendo stati costituiti da poco tempo, non hanno ancora finalizzato investimenti o hanno investito solo una parte del richiamato; dunque, i richiami effettuati fanno in parte riferimento a corresponsione di fees, che per il fondo rappresentano un costo e quindi riducono il NAV. Per tale motivo il loro valore di carico è superiore al NAV pro-quota.

Per quanto riguarda gli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi da RIF-T S.p.A., newCo costituita dalla partecipata Equiter S.p.A., il valore di carico dell'investimento, pari a € 7 milioni, è lievemente superiore al valore di patrimonio netto pro-quota in ragione della riduzione del patrimonio netto. Anche per RIF-T il primo periodo di attività comporta il sostenimento di costi non ancora compensati da exit sugli investimenti.

La voce "Incrementi" è principalmente riferita alle seguenti operazioni:

- sottoscrizione di n. 199.031,27 quote del fondo Fondaco Growth Classic Shares B, richiamate per un controvalore di € 33.330.373;
- sottoscrizione di n. 50 quote del Fondo Cervino comparto A, richiamate per un controvalore di € 5.000.000;
- sottoscrizione di n. 20 quote del Fondo Cervino comparto B, richiamate per un controvalore di € 2.000.000;
- sottoscrizione di n. 50,06 quote del fondo COIMA ESG City Impact Fund, richiamate per un controvalore di € 2.826.627;
- sottoscrizione di 1.000.000 quote di RIF-T S.p.A., richiamate per un controvalore di € 1.000.000;
- sottoscrizione di n. 9 quote del Fondo Valorizzazione e Innovazione Piemonte, richiamate per un controvalore di € 900.000;
- sottoscrizione di n. 15 quote del fondo Housing Sociale Liguria, richiamate per un controvalore di € 750.000;
- sottoscrizione di n. 178,41 quote del fondo Sofinnova Telethon SCA RAIF, richiamate per un controvalore di € 500.000;
- richiami del fondo F2i Fondo per le infrastrutture sostenibili, per € 9.469.284;
- richiami del fondo Neva First, per € 2.668.359;
- richiami del fondo Equiter Infrastructure II, per € 1.789.585;

- richiami del fondo United Ventures II, per € 1.403.026;
- richiami del fondo Primo Space Fund, per € 1.041.373;
- richiami del fondo Claris Biotech I, per € 820.614;
- richiami del fondo Oltre III, per € 682.551;
- richiami del fondo Techstar Smart Mobility Accelerator, per € 491.985;
- richiami del fondo Oltre II Sicaf EuVECA S.p.A., per € 424.631;
- richiami del fondo Eureka! Fund I Technology Transfer, per € 130.491;
- richiami del fondo Opes Italia SICAF EuVECA, per € 122.131;
- ripresa di valore del Fondo Atlante, per € 631.551.

La voce "Decrementi" è principalmente riferita alle seguenti operazioni:

- restituzione di richiami da parte del fondo F2i Fondo per le infrastrutture sostenibili, per € 2.152.975;
- restituzione di richiami da parte del fondo Neva First, per € 1.366.580;
- restituzione di richiami da parte del fondo Oltre II Sicaf EuVECA S.p.A., per € 468.711;
- restituzione di richiami da parte del fondo Oltre III, per € 112.873;
- restituzione di richiami da parte del Fondo United Ventures II, per € 176.275;
- restituzione di richiami da parte del fondo Primo Space Fund, per € 66.381;
- annullamento di 23,40 quote del fondo COIMA ESG City Impact Fund e contestuale restituzione di richiami, per € 1.314.327;
- annullamento di 5,17 quote del Fondo Atlante e contestuale restituzione di richiami, per € 1.035.538.

Il valore di mercato degli altri titoli è pari a € 4.448.548.701 ed è identificato nel *nav* di fine esercizio.

Sezione 3 – Gli Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 80.180.778

La voce strumenti finanziari non immobilizzati risulta così composta:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
a) Strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale	44.572.157	32.063.637	-36.264.920	40.370.874
b) Strumenti finanziari quotati di cui:	41.544.658	-	-1.734.754	39.809.904
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	41.544.658	-	-1.734.754	39.809.904
Totale	86.116.815	32.063.637	-37.999.674	80.180.778

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La gestione patrimoniale individuale intestata alla Compagnia di San Paolo, in essere con Fondaco S.G.R. S.p.A., è quella relativa alle azioni di Intesa Sanpaolo S.p.A. (GP Azionaria Intesa Sanpaolo CSP).

I conti correnti relativi alle gestioni patrimoniali individuali sono evidenziati tra gli strumenti finanziari affidati in gestione e non tra le disponibilità liquide.

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	Attività finanziarie				
Gestore	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	Azioni e strumenti derivati (opzioni)	Conti correnti bancari	Partite ancora da liquidare	Totale
Fondaco S.G.R. S.p.A. – G.P.M. azionaria Intesa Sanpaolo CSP - valore di bilancio - valore di mercato	38.301.247 38.301.247	-	2.148.470 2.148.470	-78.843 -78.843	40.370.874 40.370.874
Totale valore di bilancio Totale valore di mercato					40.370.874 40.370.874

Le attività finanziarie della gestione azionaria sono costituite da quote del fondo di liquidità Fondaco Euro Short Term Restricted A necessario per la gestione medesima, mentre le azioni di Intesa Sanpaolo relative alla gestione stessa sono evidenziate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Il valore di bilancio a fine esercizio 2022 degli strumenti finanziari affidati in gestione risulta pari al valore di mercato (€ 40,3 milioni), in conseguenza di una rettifica di valore del fondo di liquidità pari a € 1.370.496, effettuata sulla base della valutazione al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il portafoglio di titoli della gestione patrimoniale individuale si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

		G.P.M. azionaria Intesa Sanpaolo CSP
A.	Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio: A1. Titoli A2. Liquidità A3. Debiti per premi su opzioni cedute A4. Partite ancora da liquidare	44.572.157 41.726.762 3.667.524 -738.495 -83.634
B. C. D. E. F. G. H.	Conferimenti Prelievi Rivalutazioni / riprese di valore Svalutazioni Risultato della negoziazione Dividendi e distribuzione di proventi Oneri	12.219 -34.540.000 -1.370.496 1.503.469 30.547.949 -354.424
I.	Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio: 11. Titoli 12. Liquidità 13. Debiti / crediti per premi su opzioni 14. Partite ancora da liquidare	40.370.874 38.301.247 2.148.470 - -78.843
J.	Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	38.301.247
K.	Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-
L.	Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	38.301.247

La voce I4. "Partite ancora da liquidare" è riferita alla somma algebrica di quote di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

La voce J. rappresenta il controvalore di bilancio delle attività finanziarie, comprensivo delle valutazioni di fine esercizio.

In relazione a quanto previsto dal Protocollo d'intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015 e dalle precisazioni fornite da Acri alle Fondazioni, in allegato alla nota integrativa sono riportate le informazioni quali-quantitative relative agli strumenti derivati.

Strumenti finanziari quotati non affidati in gestione patrimoniale

La voce accoglie le quote dei fondi Fondaco Multi Asset Income Classic Shares B, per la parte non immobilizzata, e Fondaco Euro Cash.

I "Decrementi" sono riferiti alla rettifica di valore delle quote del fondo di liquidità Fondaco Euro Cash, effettuata sulla base della valutazione al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio (pari a € 39.818.388).

Sezione 4 - I Crediti e le Altre attività

Crediti € 63.800.442

La voce crediti risulta così composta:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Crediti verso l'Erario - Credito imposta D.L. 83/2014 (Art bonus) - Credito imposta D.Lgs. 117/2017 (versamenti al FUN) - Credito imposta L. 205/2017 (welfare di comunità) - Credito imposta Fondo povertà educativo minorile - Credito imposta Fondo per la Repubblica Digitale - Acconti Irap - Acconti Ires - Credito Ires da utilizzare in compensazione - altri crediti	61.811.277 10.228.349 4.560.835 10.941.209 16.247.960 1.974.806 160.929 6.537.717 11.042.514 116.958	64.063.522 14.495.032 2.984.892 5.797.750 11.796.213 254.599 28.622.745 112.291
Crediti verso altri soggetti - acconto acquisto immobile Cavallerizza Reale - altri crediti	1.989.165 - 1.989.165	2.210.543 1.128.000 1.082.543
Totale	63.800.442	66.274.065

Il credito di imposta previsto dal D.L. 83/2014 (cosiddetto *art bonus*) è riferito alle erogazioni liberali a sostegno dell'arte e della cultura e spetta nella misura del 65% di tali erogazioni. L'importo iscritto tra i crediti è quello relativo agli esercizi 2020, 2021 e 2022 (rispettivamente, € 1.316.526 per il 2020, € 4.847.009 per il 2021 e € 4.064.814 per il 2022).

Il credito di imposta relativo ai versamenti effettuati in favore del Fondo Unico Nazionale è quello previsto dal Codice del Terzo settore; l'importo sarà oggetto di utilizzo nel corso dell'esercizio 2023.

Il credito di imposta previsto dalla L. 205/2017 (cosiddetto *welfare di comunità*) spetta nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate:

- attraverso "interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie";
- nei confronti degli enti di cui all'articolo 114 della Costituzione, degli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio-assistenziali e, tramite selezione pubblica, degli enti del terzo settore previsti dal codice di cui al d.lgs. n. 117 del 2017,

"a condizione che le predette erogazioni siano utilizzate dai soggetti richiedenti nell'ambito dell'attività non commerciale".

Il credito di imposta previsto dalla L. 208/2015 (cosiddetto fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) spetta nella misura del 65% dei versamenti effettuati a favore di tale fondo. Il credito d'imposta, inizialmente previsto per i versamenti fatti fino all'anno 2021, è stato prorogato per i versamenti effettuati fino all'anno 2023.

Il credito di imposta previsto dalla L. 233/2021 (cosiddetto fondo per la Repubblica digitale) spetta nella misura del 65% dei versamenti effettuati a favore di tale fondo.

Parte della voce "altri crediti" – principalmente relativa al rimborso di oneri per personale distaccato presso altri enti – è già stata oggetto di rimborso nel corso dei primi mesi del 2023.

Altre attività € 23.943.444

La voce altre attività accoglie le risorse derivanti da lasciti e donazioni mondali e risulta così composta:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Lascito Prof. Alfredo Cornaglia (legato a favore della Compagnia di San Paolo)	20.402.574	24.226.949
Fondo filantropico dedicato da destinare a interventi negli ambiti del lavoro e della povertà educativa (donazione a favore della Compagnia di San Paolo)	728.730	1.051.022
Fondo filantropico Persone	964.915	1.090.838
Fondo filantropico Manuela Noelli Ziviani	922.300	1.026.660
Fondo filantropico destinato ad attività a favore dei giovani della Val Casternone	924.925	925.000
Totale	23.943.444	28.320.469

Nella sezione *Allegati* vengono riportati i prospetti relativi alla movimentazione e al risultato dell'esercizio delle gestioni patrimoniali sottostanti a tali lasciti e donazioni modali.

Sezione 5 – Le Altre voci dell'attivo

Disponibilità liquide

€ 124.186.084

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui conti correnti attivi.

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Cassa contanti e carte di credito prepagate	4.192	6.299
C/c corrispondenza con banche - Intesa Sanpaolo S.p.A Poste Italiane S.p.A State Street S.p.A.	124.181.892 123.813.481 3.394 365.017	169.948.491 168.966.150 2.272 980.069
Totale	124.186.084	169.954.790

Sezione 6 – Il Patrimonio netto

Patrimonio netto € 6.249.970.248

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
a) fondo di dotazione	3.042.200.384	-	-	3.042.200.384
b) riserva da donazioni	-	-	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.502.801.604	-	-	1.502.801.604
d) riserva obbligatoria	1.041.754.465	37.873.893	-	1.079.628.358
e) riserva per l'integrità del patrimonio	622.026.483	3.313.419	-	625.339.902
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-	-	-
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	6.208.782.936	41.187.312	-	6.249.970.248

La voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie:

	al 31/12/2022
fondo plusvalenze da conferimento	1.186.263.219
fondo di rivalutazione legge 19/3/83 n. 72	413.166
riserva liquidazione società conferitaria	235.357.711
plusvalenza da cessione società conferitaria	80.767.508
Totale	1.502.801.604

La riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto legislativo n. 153/99 accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello dell'esercizio corrente, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come da disposizioni di legge. La riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti relativi agli esercizi precedenti, oltre a quello per l'esercizio effettuato nella misura del 1,75% e quindi entro il limite del 15% dell'avanzo dell'esercizio previsto dalle disposizioni in vigore.

Tra gli allegati si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio e di quello precedente.

Sezione 7 – I Fondi per l'attività d'istituto e il Fondo per il Volontariato

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

€ 335.009.170

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità del risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni nel corso dell'esercizio non è stato movimentato.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

€ 182.385.014

La voce accoglie le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale nei settori definiti "rilevanti".

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui:	196.568.666	150.359.929	-164.543.581	182.385.014
per programmazione operativa 2022 per programmazione operativa 2023	135.000.000	- 135.000.000	-134.999.816 -	184 135.000.000
in attesa di destinazione	61.568.666	15.359.929	-29.543.765	47.384.830
Totale	196.568.666	150.359.929	-164.543.581	182.385.014

Gli incrementi sono relativi agli accantonamenti dell'esercizio (€ 135.000.000 per la programmazione operativa 2023 ed € 6.000.000 in attesa di destinazione), al riconoscimento del credito di imposta relativo al welfare di comunità (€ 5.143.459) e al Fondo Unico Nazionale per il Terzo settore (€ 1.585.507) e a riassorbimenti effettuati nell'esercizio (€ 2.630.963).

I decrementi sono relativi alla programmazione operativa 2022 per le erogazioni dell'esercizio (€ 134.999.816), all'utilizzo dei riassorbimenti dell'esercizio (€ 2.630.963) e ai trasferimenti alla voce Erogazioni deliberate (€ 26.912.802).

Altri fondi € 50.702.015

La voce accoglie le poste iscritte a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto, il Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri e altri fondi.

Gli altri fondi compresi tra i Fondi per l'attività d'istituto nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Altri fondi	49.496.480	2.553.301	-1.347.766	50.702.015
Totale	49.496.480	2.553.301	-1.347.766	50.702.015

Nel dettaglio la consistenza al 31 dicembre 2022 risulta la seguente:

- fondo dotazione patrimoniale Fondazione con il Sud (indisponibile) per € 29.395.556:
- fondo acquisto opere d'arte (indisponibile) per € 8.598.276;
- fondo per iniziative nel campo del microcredito (indisponibile) quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo relativa alla partecipazione nella PerMicro S.p.A. per € 303.401:
- Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri per € 1.008.202;
- fondo per interventi sull'immobile di Piazza Arbarello n. 8 (indisponibile) per € 929.589, a parziale bilanciamento della quota di ammortamento degli impianti di Piazza Arbarello;
- fondo quale posta a bilanciamento di poste dell'attivo per il progetto di riqualificazione del cortile di Piazza Bernini 5, per € 1.450.000;
- stanziamenti effettuati a fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell'attivo per € 4.073.254 con specifico riguardo agli investimenti in Venture Capital e Research&Innovation, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi;
- fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa all'investimento nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, per € 3.511.380;
- fondo vincolato a copertura degli oneri del personale degli enti del Gruppo per il periodo 2021-2024, per € 854.380;
- fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa all'investimento in Banca Etica, per € 500.202;
- fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa al progetto AULAB nel campo del microcredito, per € 77.775.

Gli incrementi sono relativi:

- allo stanziamento effettuato per il Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri per € 444.547;
- all'adeguamento della consistenza di un fondo a copertura degli oneri del personale degli enti del Gruppo per il periodo 2021-2024, per € 421.000;
- allo stanziamento di € 1.437.754 iscritto a bilanciamento di poste dell'attivo, con specifico riguardo agli investimenti in *Venture Capital* e *Research&Innovation*, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi (circa € 4,01 milioni);
- allo stanziamento di € 250.000 al fondo per iniziative nel campo del microcredito quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo relativa alla partecipazione in PerMicro S.p.A..

I decrementi sono relativi:

- all'utilizzo del Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri per pagamenti fatti nell'esercizio per € 1.161.848;
- all'utilizzo del fondo per interventi sull'immobile di Piazza Arbarello n. 8, quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo in compensazione degli ammortamenti degli impianti dello stesso immobile, per € 185.918.

Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

€ 24.325.470

La voce Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali accoglie i contributi ricevuti da terzi a sostegno di progetti istituzionali e le risorse derivanti da lasciti e donazioni modali. Nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	28.741.057	105.393	-4.520.980	24.325.470
Totale	28.741.057	105.393	-4.520.980	24.325.470

Nel dettaglio la consistenza al 31 dicembre 2022 risulta la seguente:

- lascito ereditario ricevuto dalla Compagnia di San Paolo e destinato al sostegno dell'attività della Fondazione F.A.R.O. Onlus di Torino per € 20.402.575;
- fondo filantropico Persone per € 964.915;
- fondo filantropico dedicato a interventi negli ambiti del lavoro e della povertà educativa, con particolare attenzione alla fascia di età 0-6 per € 728.730;
- fondo filantropico Manuela Noelli Ziviani per € 922.300;
- fondo filantropico destinato ad attività a favore dei giovani della Val Casternone per € 924.925:
- somme provenienti da enti terzi per progetti comuni con la Compagnia di San Paolo, per € 382.025.

Gli incrementi sono relativi:

- al ricevimento di fondi a valere sul Progetto europeo Erasmus Plus CUP per € 85.393;
- al ricevimento di una liberalità di € 20.000 relativa al fondo filantropico Noelli Ziviani.

I decrementi sono relativi:

- a pagamenti di risorse provenienti da enti terzi per progetti comuni con la Compagnia di San Paolo per € 123.956;
- a pagamenti fatti nell'esercizio relativi a erogazioni a sostegno dell'attività della Fondazione F.A.R.O. Onlus per € 1.048.367, a valere sul lascito del Prof. Cornaglia;
- a pagamenti fatti nell'esercizio relativi all'emolumento dell'esecutore testamentario del lascito del Prof. Cornaglia per € 29.232;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico dedicato a interventi negli ambiti del lavoro e della povertà educativa, con particolare attenzione alla fascia di età 0-6 per € 291.688;

- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico Manuela Noelli Ziviani per € 5.000;
- ai risultati negativi dell'esercizio, comprensivi delle commissioni di gestione e altri oneri bancari, relativi alle gestioni patrimoniali sui lasciti e donazioni per € 3.022.737.

Fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020

€ 56.984.589

Il Fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020 accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020	36.032.696	26.065.250	-5.113.357	56.984.589
Totale	36.032.696	26.065.250	-5.113.357	56.984.589

I decrementi sono relativi all'utilizzo del fondo per l'attività istituzionale.

Fondo per il volontariato

€ 5.049.852

Il fondo accoglie l'accantonamento dell'esercizio determinato, in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore, nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99". Tale accantonamento sarà versato al Fondo Unico Nazionale per il Terzo settore nell'esercizio successivo.

Relativamente all'accantonamento dell'esercizio 2021, versato al Fondo Unico Nazionale per il Terzo settore nel corso del 2022, alla Compagnia è stato riconosciuto un credito di imposta di € 1.585.507. Per l'accantonamento dell'esercizio in corso non viene data evidenza nel conto economico del credito di imposta relativo, non essendo al momento ipotizzabile l'ammontare fruibile dalla Fondazione.

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Fondo per il volontariato	6.983.844	5.049.852	-6.983.844	5.049.852
Totale	6.983.844	5.049.852	-6.983.844	5.049.852

Fondi per rischi e oneri

€ 6.513.933

La voce accoglie i fondi destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Fondo per oneri imprevisti e straordinari	326.790	65.000	-270.170	121.620
Fondo oneri diversi per il personale	2.023.316	1.725.976	-115.646	3.633.646
Fondo oneri per il personale in esodo	1.839.782	1.614.033	-695.148	2.758.667
Totale	4.189.888	3.405.009	-1.080.964	6.513.933

Il fondo oneri imprevisti e straordinari è stato oggetto di un ulteriore accantonamento di € 65.000 con riferimento agli oneri per il personale degli enti del Gruppo nel periodo 2021-2024. Nel corso dell'esercizio è stato oggetto di utilizzo per la definizione dell'accertamento degli uffici dell'Agenzia delle Entrate relativo all'esercizio 2016.

Il fondo oneri diversi per il personale è riferito allo stanziamento effettuato a fronte della convenzione stipulata con Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'applicazione di condizioni creditizie agevolate al personale della Compagnia (€ 113.688), allo stanziamento a copertura di oneri per il personale della Compagnia per il periodo 2021-2024 (€ 981.000) e all'adeguamento del fondo riferito alla copertura del disavanzo tecnico della Cassa di previdenza integrativa, in contropartita della voce 12. Oneri straordinari del conto economico (€ 631.288).

I decrementi sono da imputarsi al pagamento degli oneri relativi all'applicazione delle condizioni creditizie agevolate dei dipendenti (€ 115.646).

Il fondo oneri per il personale in esodo è riferito agli stanziamenti effettuati a fronte degli oneri che la Fondazione deve sostenere per il piano di esodi proposto nei periodi 2017-2020 e 2023-2024, in particolare:

- € 1.144.634 per il piano proposto nel periodo 2017-2020, al netto dell'utilizzo effettuato nel corso dello stesso esercizio 2022 per € 695.148;
- € 1.614.033 per il piano proposto nel periodo 2023-2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie le indennità maturate a favore del personale dipendente della Fondazione a norma dei contratti collettivi vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione.

La voce è stata così movimentata:

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	662.381	65.980	-13.065	715.296
Totale	662.381	65.980	-13.065	715.296

Gli incrementi si riferiscono alla rivalutazione del fondo.

I decrementi si riferiscono al pagamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate.

Sezione 9 - Le Erogazioni deliberate

Erogazioni deliberate

€ 249.005.815

La voce accoglie gli impegni residui nei diversi settori rilevanti.

	al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2022
a) nei settori rilevanti	242.603.393	183.519.528	-177.117.106	249.005.815
b) negli altri settori	-	-	-	-
Totale	242.603.393	183.519.528	-177.117.106	249.005.815

La voce incrementi si riferisce principalmente alle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio, sia a valere sulla programmazione operativa 2022, sia a valere sulla parte dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti in attesa di destinazione.

Tali incrementi, declinati sulla struttura organizzativa della Fondazione, risultano così ripartiti:

- Struttura organizzativa antecedente al 1°gennaio 2020 € 674.900;
- Obiettivo Cultura € 46.338.870
- Obiettivo Persone € 78.522.184
- Obiettivo Pianeta € 55.321.727
- Direzione Pianificazione. Studi e Valutazione € 2.661.847.

La voce decrementi si riferisce sia ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 (a valere su risorse deliberate nello stesso esercizio e a valere su risorse deliberate in esercizi precedenti), sia a trasferimenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti in attesa di destinazione.

Tali decrementi, declinati sulla struttura organizzativa della Fondazione, risultano così ripartiti:

- Struttura organizzativa antecedente al 1°gennaio 2020 € 38.882.475;
- Obiettivo Cultura € 36.817.531;
- Obiettivo Persone € 59.509.969;
- Obiettivo Pianeta € 39.376.487;
- Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione € 2.530.644.

All'importo relativo alla programmazione operativa 2022 (€ 134.999.816), aggiungendo gli stanziamenti effettuati con risorse in attesa di destinazione (€ 48.519.712) si ottiene l'ammontare di risorse deliberate dalla Compagnia per il 2022 pari a € 183.519.528, il cui dettaglio è riportato nel bilancio di missione.

Sezione 10 - Le Altre voci del passivo

Debiti € 20.210.318

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
- imposte di competenza dell'esercizio	16.065.897	26.472.273
- verso enti previdenziali	374.452	368.848
- verso l'erario per ritenute da versare	348.879	345.411
- verso fornitori	1.317.396	1.076.474
- verso personale dipendente per premi, ferie maturate, permessi, ecc.	1.765.426	1.691.089
- altri	338.268	165.338
Totale	20.210.318	30.119.433

I debiti per imposte di competenza dell'esercizio evidenziano gli stanziamenti delle imposte relative alle diverse tipologie di reddito soggette a tassazione. In particolare, tali debiti si riferiscono agli stanziamenti effettuati a fronte dell'Ires e dell'Irap da corrispondere in sede di dichiarazione dei redditi. La consistente riduzione deriva dal minore ammontare di dividendi percepiti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2022.

Ratei e risconti passivi

€ 71.858

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Ratei passivi - su utenze - altri	71.858 71.700 158	41.469 41.469
Totale	71.858	41.469

Sezione 11 – I Conti d'ordine

I conti d'ordine sono così dettagliati:

Beni di terzi € 44.606

Tale voce evidenzia i mobili e le attrezzature concesse in comodato d'uso alla Compagnia da parte di Sanpaolo IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Beni presso terzi € 1.379.727.661

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli obbligazionari e il numero delle azioni e delle quote di fondi comuni d'investimento depositate presso terzi.

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi Azioni / quote Quote di O.I.C.R. e fondi "private" Strumenti finanziari affidati in gestione di cui: - azioni / quote - quote di O.I.C.R.	1.371.075.219 1.312.473.918 58.281.415 319.886	1.354.225.504 1.296.811.963 57.077.085 336.456
Beni mobili d'arte di proprietà presso terzi	8.652.442	8.652.442
Altri beni di proprietà presso terzi	-	920
Totale	1.379.727.661	1.362.878.866

La voce "Beni mobili d'arte di proprietà presso terzi" è riferita agli acquisti di beni artistici effettuati nell'ambito del programma di arricchimento delle collezioni museali e depositati presso musei per l'esposizione o consegnati per il restauro.

Garanzie e impegni

€ 122.719.047

Le garanzie sono riferite alla fideiussione bancaria rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A. e necessaria per l'accettazione da parte dell'I.N.P.S. dei piani di esodo attivati dalla Fondazione.

Gli impegni sono relativi ai *commitment* sottoscritti nei confronti di fondi di *private equity*, *venture capital* e del Fondo Atlante.

Gli altri conti d'ordine sono riferiti al credito di imposta previsto dalla L. 205/2017 (cosiddetto *welfare di comunità*), al netto della parte già attivata e iscritta nell'attivo di stato patrimoniale alla voce 4. "Crediti".

La composizione di tale voce è la seguente:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Garanzie ricevute	2.355.853	2.355.853
Impegni	109.585.666	116.119.809
impegno residuo a sottoscrivere quote di fondi di <i>innovazione e ricerca</i> (impegno originario complessivo di € 56.394.232)	33.252.281	34.257.418
impegno residuo a sottoscrivere quote di fondi di <i>rigenerazione urbana</i> e <i>infrastrutture</i> (impegno originario complessivo di € 154.615.872)	72.090.070	76.989.302
impegno residuo a sottoscrivere quote di fondi di <i>impatto sociale</i> (impegno originario complessivo di \in 7.773.688)	4.062.331	4.692.105
impegno nei confronti del Fondo Atlante (impegno originario complessivo di € 100.000.000)	180.984	180.984
Altri conti d'ordine	10.777.528	11.510.087
Totale	122.719.047	129.985.749

Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Il Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

€ 30.664.656

La gestione patrimoniale individuale con Fondaco S.G.R. S.p.A. (GP Azionaria Intesa Sanpaolo CSP) - ha registrato nell'esercizio 2022 un risultato contabile di € 30.664.656. Le commissioni di gestione e quelle di deposito, pari a € 338.158, sono iscritte alla voce 10.d) Oneri: per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato tiene conto dei dividendi incassati nell'ambito della stessa gestione patrimoniale (circa € 30,5 milioni), del risultato della negoziazione delle attività finanziarie (circa € 1,5 milioni) e della svalutazione del fondo di liquidità Fondaco Euro Short Term Restricted A afferente la gestione medesima (circa € 1,4 milioni).

Il risultato contabile della gestione, al netto di imposte e commissioni, risulta il seguente:

	Risultato lordo 2022	Imposte 2022	Risultato 2022 (netto imposte)	Commissioni 2022	Risultato netto 2022	Risultato netto 2021
"G.P.M." azionaria Intesa Sanpaolo CSP	30.680.922	-16.266	30.664.656	-338.158	30.326.498	37.232.521
Totale	30.680.922	-16.266	30.664.656	-338.158	30.326.498	37.232.521

Non sono state addebitati oneri a titolo di imposte; queste vengono assolte in sede di dichiarazione dei redditi. Ulteriori informazioni relative alle gestioni sono riportate nella sezione 1 - Relazione economica e finanziaria della Relazione sulla gestione.

Sezione 2 – I Dividendi e proventi assimilati

Dividendi e proventi assimilati

€ 220.195.686

La voce accoglie i dividendi incassati dalla Compagnia e include i crediti d'imposta relativi. La composizione è la seguente:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie di cui: - dividendi	220.195.686 186.670.417	299.568.920 258.792.466
Dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati	-	14.675
Totale	220.195.686	299.583.595

La voce dividendi accoglie l'ammontare lordo dei dividendi corrisposti nell'esercizio principalmente da Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 151 milioni, da Cassa Depositi e Prestiti per € 21 milioni, da Iren S.p.A. per € 4,5 milioni da Banca d'Italia S.p.A. per € 3,4 milioni, da Equiter S.p.A. per € 2,5 milioni, da C.D.P. Reti S.p.A. per € 2,3 milioni, da Assicurazioni Generali S.p.A. per € 1,6 milioni, da Ream S.p.A. per € 0,2 milioni e da Fondaco SGR S.p.A. per € 0,1 milioni.

Nella voce sono inoltre ricompresi € 45 milioni derivanti dal patrimonio diversificato investito nei fondi gestiti da Fondaco SGR (distribuzione del fondo Fondaco Growth Classic Shares B). Dai proventi lordi occorre scomputare l'imposta sostitutiva pari a € 11,7 milioni, determinando così un provento netto di € 33,3 milioni.

Sezione 3 – Gli Interessi e proventi assimilati

Interessi e proventi assimilati

€ 118.744

La voce accoglie gli interessi incassati dalla Fondazione e include i crediti d'imposta relativi. La composizione è la seguente:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie di cui:	10.915	8.156
- titoli obbligazionari	10.915	8.156
Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide	107.829	-
Totale	118.744	8.156

Nella voce sono ricompresi € 14.750 derivanti dall'incasso delle cedole semestrali prodotte dal titolo obbligazionario subordinato di Banca Etica. Dai proventi lordi occorre scomputare l'imposta sostitutiva pari a € 3.835.

Sezione 4 – La Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti fin. non immobilizzati €-1.734.754

La voce accoglie le svalutazioni e le riprese di valore conseguenti alla valutazione a fine esercizio degli strumenti finanziari non affidati in gestione. Per l'esercizio 2022 la voce accoglie la svalutazione del fondo Fondaco Euro Cash.

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
	Non quotati			Quotati
	Private equity	Venture capital	SocialHousing	Fondo di liquidità
Rivalutazioni	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-1.734.754
Risultato netto	-	-	-	-1.734.754

Sezione 5 – La Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie € 308.598

La voce accoglie le svalutazioni e le riprese di valore conseguenti alla valutazione a fine esercizio delle immobilizzazioni finanziarie. Per l'esercizio 2022 la voce accoglie:

- la svalutazione della partecipazione in SocialFare impresa sociale S.r.l., la cui perdita è stata considerata durevole (€ 322.953);
- la ripresa di valore sul Fondo Atlante, oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi (€ 631.551).

Immobilizzazioni finanziarie				
	Altre part	ecipazioni	Altri	titoli
	Quotate	Non quotate	Quotati	Non quotati
Riprese di valore	-	-	631.551	-
Svalutazioni	-	-322.953	-	-
Risultato netto	-	-322.953	631.551	-

Sezione 6 – Gli Altri proventi

Altri proventi € 4.064.814

La voce accoglie il credito di imposta D.L. 83/2014 (art bonus) spettante per l'esercizio 2022 e fruibile nell'esercizio stesso e nei due successivi.

L'importo è pari ai 2/3 dell'importo complessivo ed è riferito alla quota utilizzabile negli esercizi 2023, 2024 o negli esercizi successivi; il terzo riferito al 2022, già utilizzabile, è stato iscritto nel conto economico in riduzione della voce imposte e nel passivo di stato patrimoniale in riduzione della voce debiti per imposte di competenza dell'esercizio.

Sezione 7 – Gli Oneri

Oneri € 19.929.173

La voce accoglie oneri di diversa natura, per i quali si riporta di seguito il dettaglio.

Compensi e rimborsi spese organi statutari

La voce presenta la seguente composizione:

	Compensi e gettoni di presenza	lva e oneri previdenziali	Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2021
- Presidente	81.200	13.722	94.922	96.117
- Consiglio Generale	340.802	61.148	401.950	383.117
- Comitato di Gestione	214.401	44.991	259.392	255.163
- Collegio dei Revisori	170.400	45.804	216.204	210.113
- Organismo di Vigilanza	30.000	6.965	36.965	37.478
Totale	836.803	172.630	1.009.433	981.988

Ai sensi del Regolamento di adesione ad Acri, si riporta l'indicazione per tipologia di carica (Presidente, Vice Presidente, Consigliere, componente dell'Organo di indirizzo, Presidente e componente dell'Organo di controllo) dei compensi e delle indennità nominali deliberate dall'organo di indirizzo della Fondazione.

Organo amministrativo

Comitato di Gestione	Emolumento annuo	Medaglie di presenza per le riunioni del Comitato di Gestione	Medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale
Presidente	€ 70.000	€ 400	€ 400
Vice Presidente	€ 42.000	€ 400	€ 400
Componente il Comitato di Gestione	€ 42.000	€ 400	€ 400

Organo di indirizzo

Consiglio Generale	Medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale	Medaglie di presenza per le riunioni delle Commissioni consiliari
Componente il Consiglio Generale	€ 1.600	€ 1.200

Organo di controllo

Collegio dei Revisori	Emolumento annuo	Medaglie di presenza per le riunioni degli organi statutari
Presidente	€ 48.000	€ 400
Revisori effettivi	€ 36.000	€ 400

Numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Consiglio Generale	17	17
Comitato di Gestione	5	5
Collegio dei Revisori	3	3
Totale	25	25

Spese per il personale

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
- Stipendi	6.181.972	5.694.095
- Oneri sociali	1.776.267	1.915.052
- Trattamento di fine rapporto	417.753	370.582
- Rimborsi spese	80.682	28.968
- Altre	1.234.829	1.258.762
Totale	9.691.503	9.267.459

L'incremento è determinato principalmente dall'assunzione di personale resasi necessaria per far fronte alle uscite dei dipendenti aderenti ai piani di esodo attivati e all'incremento dell'attività progettuale.

Numero di dipendenti ripartito per categoria

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Dirigenti (*)	14	14
Quadri direttivi	40	39
Aree professionali	53	42
Totale	107	95

^(*) Compreso il Segretario Generale

Alla data di chiusura dell'esercizio 19 dipendenti (5 dirigenti, 8 quadri direttivi e 6 aree professionali) sono distaccati presso enti strumentali ed enti terzi e 4 dipendenti (1 quadro direttivo e 3 aree professionali) sono distaccati da enti strumentali e da enti terzi presso la Fondazione.

Ripartizione dei dipendenti per attività svolta

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Attività istituzionale	78	68
Gestione del patrimonio	8	7
Segreteria, Amministrazione, Personale e Controlli Interni	21	20
Totale	107	95

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

La voce, pari a € 1.112.372, accoglie:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
- Consulenza e assistenza legale	320.447	105.676
- Consulenza nell'area della comunicazione	190.087	134.591
- Consulenza sull'attività istituzionale	110.773	70.375
- Consulenti del lavoro	85.671	82.767
- Revisione dei bilanci d'esercizio e controllo contabile	62.171	60.467
- Consulenza e assistenza fiscale	60.283	80.612
- Altre consulenze	282.940	95.335
Totale	1.112.372	629.823

La voce accoglie anche le consulenze riferite al progetto di valorizzazione dell'immobile Cavallerizza Reale per € 188.941.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

La voce, pari a € 731.649, accoglie:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
- Spese di consulenza degli <i>advisor</i>	310.922	355.193
- Commissioni gestione e negoziazione gestione patrimoniale individuale	393.795	416.424
- Emolumenti Comitato Investimenti	26.932	25.863
Totale	731.649	797.480

<u>Ammortamenti</u>

La voce, pari a € 1.444.410, accoglie:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
- Mobili e arredi	90.438	78.422
- Macchine d'ufficio	56.774	98.714
- Attrezzature	140.749	164.062
- Impianti	87.129	50.196
- Immobile P.zza Bernini n. 5 (appalto "lotto III" parte impiantistica)	431.372	426.447
- Immobile P.zza Bernini n. 5 (acquisto diritto superficie e appalto "lotto IV" parte edile/strutturale)	342.396	317.360
- Immobile di Piazza Arbarello n. 8 (parte impiantistica) per la parte non coperta dall'utilizzo del fondo per interventi	54.806	54.806
- Beni immateriali (software e marchio)	240.746	199.932
Totale	1.444.410	1.389.939

Nella voce non è ricompreso parte dell'onere relativo all'ammortamento degli impianti di Piazza Arbarello (€ 185.918) a seguito dell'utilizzo del fondo per interventi sullo stesso immobile quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo.

Altri oneri

La voce, pari a € 5.938.581, accoglie:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Utenze	462.489	301.894
Manutenzione ciclica	419.257	456.036
Altre manutenzioni	651.087	314.892
Spese godimento beni di terzi	118.747	99.202
Contributi fissi e variabili per i servizi ricevuti da PR.I.S.MA S.c.r.l.	2.075.836	1.771.073
Prestazioni di servizi (a)	371.199	228.342
Attività di comunicazione e iniziative istituzionali (b)	493.518	464.452
Oneri diversi di gestione (c)	1.346.448	1.284.208
Totale	5.938.581	4.920.099

La voce "Altre manutenzioni" è riferita per € 342.710 ai lavori di sgombero e alle opere di messa in sicurezza del cantiere relativo al progetto di valorizzazione dell'immobile Cavallerizza Reale.

(a) Spese per prestazioni di servizi

La voce, pari a € 371.199, accoglie:

(a) Prestazioni di servizi	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Spese di vigilanza	31.569	20.195
Spese di pulizia locali	86.803	54.954
Servizi portierato	140.244	98.314
Movimentazione e logistica	111.926	54.519
Spese postali	657	360
Totale	371.199	228.342

(b) Oneri relativi alle attività di comunicazione e iniziative istituzionali La voce, pari a € 493.518, accoglie:

(b) Attività di comunicazione e iniziative istituzionali	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Oneri relativi alla gestione e all'organizzazione di iniziative istituzionali	171.284	138.191
Newsletter, rapporto, linee programmatiche	30.783	14.370
Spese di comunicazione iniziative istituzionali	245.767	254.503
Pubblicazioni volumi e aggiornamento database multimediale	45.684	57.388
Totale	493.518	464.452

Parte degli oneri relativi alla gestione e all'organizzazione di iniziative istituzionali e alle spese di comunicazione iniziative istituzionali sono riferite al progetto di valorizzazione dell'immobile Cavallerizza Reale per circa € 40.940.

(c) Oneri diversi di gestione

La voce, pari a € 1.346.448, accoglie:

(c) Oneri diversi di gestione	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Collegamenti a rete e banche dati	112.378	102.526
Modulistica e cancelleria	12.486	46.206
Assicurazioni	215.910	207.027
Quote associative	281.668	301.725
Oneri per personale distaccato	350.789	323.900
Rappresentanza	70.897	60.994
Canone rassegna stampa, libri e pubblicazioni	58.768	89.569
Altri	243.552	152.261
Totale	1.346.448	1.284.208

Sezione 8 – I Proventi straordinari

Proventi straordinari € 50.895

La voce accoglie:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Plusvalenze di cui: - su immobilizzazioni finanziarie	-	-
Sopravvenienze attive	50.895	144.864
Totale	50.895	144.864

La voce Sopravvenienze attive è principalmente riferita a parte del conguaglio a favore della Fondazione sui contributi specifici dovuti a PR.I.S.MA. S.c.r.I. (€ 32.040), all'incasso di una penale per ritardato matching di opzioni (€ 12.219) e al riconoscimento di un credito di imposta sugli investimenti pubblicitari (€ 5.615).

Sezione 9 - Gli Oneri straordinari

Oneri straordinari € 2.301.975

La voce accoglie:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Sopravvenienze passive	56.654	94.909
Ripianamento disavanzo tecnico Cassa di previdenza	631.288	-
Oneri relativi al programma di esodo di personale	1.614.033	-
Totale	2.301.975	94.909

La voce Sopravvenienze passive è principalmente riferita alle differenze sul credito d'imposta riferito all'art bonus per € 52.991.

La voce Ripianamento disavanzo tecnico Cassa di previdenza è riferita all'adeguamento del fondo relativo effettuato sulla base di una stima attuariale.

La voce Oneri relativi al programma di esodo di personale è riferita allo stanziamento a copertura di oneri per il personale della Fondazione per il periodo 2023-2024.

Sezione 10 – Gli Accantonamenti all'attività istituzionale e alle riserve di patrimonio

Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 37.873.893

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, sulla base delle disposizioni vigenti.

Accantonamento al fondo per il volontariato

€ 5.049.852

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per il volontariato, determinato, in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore, nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

	al 31/12/2022
Avanzo dell'esercizio	189.369.465,19
accantonamento alla riserva obbligatoria	-37.873.893,04
Differenza	151.495.572,15
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti 151.495.572,15 : 2	-75.747.786,07
Base di computo dell'accantonamento	75.747.786,08
Accantonamento al fondo per il volontariato per l'esercizio	
1/15 di 75.747.786,08	5.049.852,41

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

€ 143.132.301

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
a) Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	3.929.712
 b) Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui: per programmazione operativa 2022-2023 in attesa di destinazione 	141.000.000 135.000.000 6.000.000	196.568.666 135.000.000 61.568.666
c) Accantonamento agli altri fondi	2.132.301	1.828.546
Totale	143.132.301	202.326.924

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti comprende € 135.000.000 per la programmazione operativa 2023 e € 6.000.000 per fondi in attesa di destinazione. La misura dell'accantonamento porta così i fondi in attesa di destinazione a € 47.384.830.

L'accantonamento agli altri fondi è riferito:

- al fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri € 444.547;
- a fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell'attivo per € 1.437.754 con specifico riguardo agli investimenti in Venture Capital e Research&Innovation, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi (circa € 4,01 milioni);
- allo stanziamento di € 250.000 al fondo per iniziative nel campo del microcredito quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo relativa alla partecipazione in PerMicro S.p.A..

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

€ 3.313.419

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato effettuato nella misura del 1,75% e quindi entro il limite massimo del 15% dell'avanzo dell'esercizio, previsto dalle disposizioni vigenti.

L'accantonamento tiene conto, da un lato, della dimensione e articolazione del portafoglio della Fondazione e, dall'altro, degli elementi intrinseci di rischio in esso incorporati quanto alla componente azionaria, e dell'esigenza di garantirne il valore reale nel tempo alla luce dell'andamento del tasso di inflazione quanto alla componente monetaria e obbligazionaria.

Sezione 11 - Le Imposte

Imposte € 16.002.776

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio:

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
- Ires	15.445.714	25.627.000
- Irap	269.100	273.000
- Imposta municipale unica	139.030	110.865
- Imposta di bollo sui fondi private e social housing	93.431	94.501
- Imposte comunali (Tarsu, Tari, Cosap, ecc.)	55.501	44.007
Totale	16.002.776	26.149.373

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume rilievo fiscale.

Le imposte sono state calcolate prevalentemente sui dividendi, sui proventi da attività finanziarie non affidate in gestione incassati nell'esercizio e sui redditi fondiari. In merito ai dividendi, la legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 2020) ha previsto l'imponibilità al 50% per gli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'onere per l'imposta sul reddito delle società (Ires) è stato determinato applicando l'aliquota nella misura piena del 24%.

Inoltre, l'onere per imposte risulta in parte compensato con la fruizione degli oneri deducibili e detraibili derivanti dalle erogazioni, oltre al credito di imposta previsto dal decreto legge n. 83/2014 – decreto art bonus.

In particolare, la Fondazione ha fruito delle deduzioni derivanti da:

- contributi erogati a organizzazioni non governative idonee a operare nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (articoli 146 e 10 del D.P.R. n. 917/86);
- contributi per la ricerca erogati a università, a fondazioni universitarie, a fondazioni e ad associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto

- del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e a enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (art. 1, comma 353 della legge n. 266/05);
- contributi erogati alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle provincie autonome di Trento e Bolzano (art. 104, comma 1 del decreto legislativo n. 117/17 "Codice del Terzo Settore").

E delle detrazioni derivanti da:

- contributi erogati per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro dei beni tutelati di cui alla legge n. 1089/39, al decreto del Presidente della Repubblica n. 1409/63 e al decreto legislativo n. 42/2004 (articoli 147 e 15, comma 1, lett. h) del D.P.R. n. 917/86);
- contributi erogati a enti, istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo (articoli 147 e 15, comma 1, lett. i) del D.P.R. n. 917/86);
- contributi erogati a istituti scolastici, a istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e a università per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e universitaria e l'ampliamento dell'offerta formativa (articoli 147 e 15, comma 1, lett. i-octies) del D.P.R. n. 917/86).

Sezione 12 – L'Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020 € 26.065.250

La voce "13 bis Accantonamento ex. art. 1, c. 47., L. 178/2020" evidenzia la minore imposta relativa ai dividendi non dovuta da accantonare in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale. Tale fondo è evidenziato nei fondi per l'attività d'istituto, voce "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, c. 47., L. 178/2020".

Altre informazioni

Sezione 1 – Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

La gestione del patrimonio della Fondazione viene svolta nel rispetto del decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 che prevede, oltre all'osservanza di criteri prudenziali di rischio, l'attuazione di modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione della stessa dalle altre attività della Fondazione ovvero il suo affidamento a intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

L'attività connessa alla gestione delle partecipazioni strategiche e degli investimenti mission related/local bias è svolta dal Chief Financial Officer, a cui risponde la Direzione Finanza, organizzativamente separati dalle aree istituzionali.

La gestione del patrimonio diversificato della Fondazione è organizzata attraverso una Asset Allocation Strategica, che è stata proposta da un advisor esterno in collegamento con CFO/Direzione Finanza ed approvata dal Consiglio Generale.

L'attuazione dell'Asset Allocation Strategica del portafoglio diversificato è esternalizzata attraverso un gestore, Fondaco Sgr S.p.A, e l'attività di controllo dell'attuazione dell'Asset Allocation Strategica è demandata alla Direzione Finanza. Il portafoglio diversificato della Fondazione, nelle sue componenti liquide e alternative, è attualmente investito in fondi di fondi gestiti da Fondaco Sgr S.p.A. - Società di gestione del risparmio partecipata dalla Fondazione stessa e da altre Fondazioni.

I rapporti tra la Compagnia e la Sgr concernono anche un contratto di mandato di gestione di portafoglio d'investimento che riguarda la gestione attiva di una parte della partecipazione azionaria in Intesa Sanpaolo detenuta dalla Fondazione.

PER IL COMITATO DI GESTIONE IL PRESIDENTE



Allegati

ALLEGATO 1 - INDICATORI GESTIONALI
ALLEGATO 2 - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DERIVATI
ALLEGATO 3 - ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO
ALLEGATO 4 - ANALISI COMPARATIVA
ALLEGATO 5 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
ALLEGATO 6 - SCHEMI DI BILANCIO LEGATO TESTAMENTARIO E DONAZIONI MODALI

ALLEGATO 1 - INDICATORI GESTIONALI

Metodologie di calcolo degli indicatori gestionali

Redditività

Indice n. 1 Proventi totali netti
Patrimonio

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno).

Indice n. 2 Proventi totali netti

Totale attivo

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, valutati a valori correnti.

Nota

Differisce rispetto all'indice precedente per il denominatore. Il totale attivo, infatti, considera anche gli investimenti effettuati con voci del passivo diverse da quelle patrimoniali. Queste sono prevalentemente rappresentate da risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale e che, in attesa di essere utilizzate, vengono investite, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3

Avanzo dell'esercizio

Patrimonio

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

Nota

L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

Efficienza

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Nota

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

Nota

Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

	Fondo di stabilizzazione delle
Indice n. 2	erogazioni
	Programmazione operativa

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari alla programmazione operativa definita nel documento programmatico previsionale dell'anno di riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

INDICATORI DI REDDITIVITA'	2022	2021
Indice n.1: Proventi totali netti / Patrimonio	3,31%	4,06%
Indice n. 2: Proventi totali netti / Totale attivo	2,93%	3,62%
Indice n. 3: Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	2,66%	3,39%
INDICATORI DI EFFICIENZA	2022	2021
Indice n. 1: Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi	6,54%	6,28%
Indice n. 2: Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio	8,95%	8,41%
Indice n. 3: Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,28%	0,21%
INDICATORI DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2022	2021
Indice n. 1: Deliberato / Patrimonio	2,65%	2,14%
Indice n. 2: Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato	2,39 (*)	2,36 (*)
INDICATORE DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	2022	2021
Indice n. 1: Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno	27,70%	32,39%

^(*) Indicatore non espresso in percentuale.

ALLEGATO 2 - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DERIVATI

Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

	31.12.	2022	31.12.2021	
Attività sottostanti / Tipologie derivati	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni*	-		2.530.517	
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	-	-	2.530.517	•
Valori medi**	295.585		2.583.818	

^{*} Delta equivalent Value di tutte le opzioni non di copertura

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi

	31.12.	2022	31.12.2021		
Attività sottostanti / Tipologie derivati	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale	
Titoli di debito e tassi d'interesse					
a) Opzioni					
b) Swap					
c) Forward					
d) Futures					
e) Altri					
Titoli di capitale e indici azionari					
a) Opzioni*					
b) Swap					
c) Forward					
d) Futures					
e) Altri	ļ				
3. Valute e oro					
a) Opzioni					
b) Swap					
c) Forward					
d) Futures	ļ				
e) Altri	ļ				
4. Merci					
5. Altri sottostanti					
Totale	-	-	•	-	
Valori medi**					

^{*} Delta equivalent Value di tutte le opzioni di copertura

^{**} Valori medi: calcolato come media semplice dei valori nozionali trimestrali

^{**} Valori medi: calcolato come media semplice dei valori nozionali trimestrali

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

	Fair value positivo				
Portafogli / Tipologie derivati	31.12.	2022	31.12.2021		
r ortalogii / ripologio domaii	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale	
A. Portafoglio di negoziazione					
a) Opzioni	-		-		
b) Interest rate swap					
c) Cross currency swap					
d) Equity swap					
e) Forward					
f) Futures					
g) Altri					
B. Portafoglio di copertura					
a) Opzioni					
b) Interest rate swap					
c) Cross currency swap					
d) Equity swap					
e) Forward					
f) Futures					
g) Altri					
Totale	-	-	-	N/A	

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

	Fair value negativo				
Portafogli / Tipologie derivati	31.12.	2022	31.12	2.2021	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale	
A. Portafoglio di negoziazione					
a) Opzioni	-		-101.295		
b) Interest rate swap					
c) Cross currency swap					
d) Equity swap					
e) Forward					
f) Futures					
g) Altri					
B. Portafoglio di copertura					
a) Opzioni					
b) Interest rate swap					
c) Cross currency swap					
d) Equity swap					
e) Forward					
f) Futures					
g) Altri					
Totale	-	-	-101.295	-	

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti

Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- Valore nozionale - Fair value positivo							
5िनांर्क्षाविष्टक्ष्यक्षाविष्ट indici azionari							
- Valore nozionale - Fair value positivo			- - -				
6F Warkatus Degativo							
- Valore nozionale - Fair value positivo							
7 Fairmalunonegativo							
- Valore nozionale - Fair value positivo							

⁻ Fair value negativo

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali

	Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
	Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
1	Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-			-
2	Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
3	Derivati su altri valori				
4	Totale (T)	•	ı	•	-
	Totale (T - 1)	•	N/A	N/A	N/A

ALLEGATO 3 - ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Analisi della composizione dell'attivo di stato patrimoniale

ATTIVO	20	2022		21
	€	%	€	%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.266.086	0,81%	48.017.969	0,67%
Immobilizzazioni finanziarie	6.830.566.136	95,12%	6.740.547.305	94,42%
di cui:				
partecipazioni Intesa Sanpaolo SpA	2.700.119.249	37,60%	2.700.119.249	37,82%
altre immobilizzazioni	4.130.446.887	57,53%	4.040.428.056	56,60%
Strumenti finanziari non immobilizzati e disponibilità liquide	204.366.862	2,85%	256.071.605	3,59%
Crediti, ratei e risconti attivi	87.744.494	1,22%	94.594.534	1,32%
Totale attivo	7.180.943.578	100%	7.139.231.413	100%

ATTIVO	2022	2021	Sistema Fondazioni al 31/12/2021 (*)	Fondazioni grandi al 31/12/2021 (*)
	%	%	%	%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0,81%	0,67%	4,60%	2,90%
Attività finanziarie	96,24%	95,62%	90,00%	92,30%
partecipazioni nella conferitaria	37,60%	37,82%	22,00%	24,60%
altre partecipazioni	7,95%	7,57%	15,40%	13,40%
strumenti finanziari	50,68%	50,23%	52,60%	54,30%
Crediti, ratei e risconti attivi	0,89%	0,93%	0,90%	1,00%
Disponibilità liquide	1,73%	2,38%	4,40%	3,70%
Altre attività	0,33%	0,40%	0,10%	0,10%
Totale attivo	100%	100%	100%	100%

^(*) Fonte Acri - "Ventisettesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

Analisi della composizione del passivo di stato patrimoniale

PASSIVO	202	2022		1
	€	%	€	%
Patrimonio netto	6.249.970.248	87,04%	6.208.782.936	86,97%
Debiti per erogazioni	254.055.667	3,54%	249.587.237	3,50%
di cui:				
erogazioni deliberate	249.005.815	3,47%	242.603.393	3,40%
fondo per il volontariato	5.049.852	0,07%	6.983.844	0,10%
fondo per interventi straordinari	-	0,00%	-	0,00%
Fondi per l'attività d'istituto	649.406.258	9,04%	645.848.069	9,04%
Altri fondi, altre passività, altri debiti, ratei e risconti passivi	27.511.405	0,38%	35.013.171	0,49%
Totale passivo	7.180.943.578	100%	7.139.231.413	100%

PASSIVO	2022	2021	Sistema Fondazioni al 31/12/2021 (*)	Fondazioni grandi al 31/12/2021 (*)
	%	%	%	%
Patrimonio netto	87,04%	86,97%	85,00%	84,50%
Fondi per l'attività d'istituto	9,04%	9,05%	10,10%	10,40%
Fondi per rischi e oneri	0,09%	0,06%	1,00%	1,00%
Erogazioni deliberate da liquidare	3,47%	3,40%	3,30%	3,70%
Fondo per il volontariato L. 266/91	0,07%	0,10%	0,10%	0,10%
Altre passività	0,29%	0,42%	0,50%	0,30%
Totale passivo	100%	100%	100%	100%

^(*) Fonte Acri - "Ventisettesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

Analisi della composizione del conto economico

	2022		2021	2021		
	€	% su (A)	€	% su (A)		
Totale proventi (A)	253.668.639	100,00%	342.158.839	100,00%		
Oneri operatività corrente	19.929.173	7,86%	17.987.728	5,26%		
Oneri straordinari	2.301.975	0,91%	94.909	0,03%		
Imposte	16.002.776	6,31%	26.149.373	7,64%		
Acc.to ex articolo 1, comma 44, della L. 178/2020	26.065.250	10,28%	36.032.696	10,53%		
Avanzo dell'esercizio (B)	189.369.465	74,64%	261.894.133	76,54%		
Destinazione dell'avanzo dell'esercizio:		% su (B)		% su (B)		
Copertura disavanzi pregressi	-	-	-			
Accantonamenti al patrimonio	41.187.312	21,75%	52.378.826	20,00%		
di cui:						
alla riserva obbligatoria	37.873.893	20.00%	52.378.826	20.00%		
alla riserva per l'integrità del patrimonio	3.313.419	1,75%	-	0,00%		
Attività istituzionale	148.182.153	78,25%	209.515.307	80,00%		
di cui:						
erogazioni deliberate su risorse esercizio corrente	_	0.00%	_	0.00%		
accantonamento al volontariato	5.049.852	2,67%	7.188.383	2,74%		
acc.to ai fondi per l'attività d'istituto	143.132.301	75,58%	202.326.924	77,26%		
acc.to al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	0,00%	-	0,00%		
Avanzo residuo		0,0%	-	0,0%		

	2022	2021	Sistema Fondazioni al 31/12/2021 (*)	Fondazioni grandi al 31/12/2021 (*)
	%	%	%	%
Totale proventi (A)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Oneri operatività corrente	7,86%	5,26%	10,50%	7,90%
Oneri straordinari	0,91%	0,03%	0,80%	0,20%
Imposte	6,31%	7,64%	8,10%	7,70%
Acc.to ex articolo 1, comma 44, della L. 178/2020	10,28%	10,53%	6,70%	6,70%
Avanzo dell'esercizio (B)	74,64%	76,54%	73,90%	77,50%
Destinazione dell'avanzo dell'esercizio:	% su (B)	% su (B)	% su (B)	% su (B)
Copertura disavanzi pregressi	-	-	7,10%	6,80%
Accantonamenti al patrimonio	21,75%	20,00%	24,80%	24,10%
alla riserva obbligatoria	20,00%	20,00%	18,90%	18,70%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	1,75%	0,00%	5,90%	5,40%
Attività istituzionale	78,25%	80,00%	69,50%	69,10%
di cui:				
erogazioni deliberate su risorse esercizio corrente	-	-	5,50%	5,30%
accantonamento al volontariato	2,67%	2,74%	2,70%	2,70%
acc.to ai fondi per l'attività d'istituto	75,58%	77,26%	61,30%	61,10%
Avanzo residuo	0,0%	0,0%	-1,4%	0,0%

ALLEGATO 4 - ANALISI COMPARATIVA

Il confronto con il Documento programmatico previsionale 2022

Si riporta di seguito il consueto confronto dei risultati dell'esercizio con il relativo Documento programmatico previsionale.

PROVENTI ORDINARI

- 31,7 milioni di euro (- 11,12%)

Il confronto tra quanto evidenziato nel conto economico dell'esercizio 2022 e il documento programmatico previsionale, evidenzia un decremento attribuibile sostanzialmente a una minore distribuzione di dividendi da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. rispetto a quanto ipotizzato in sede di predisposizione del documento programmatico. In particolare, il risultato tiene conto della predetta distribuzione da parte di Intesa (+ 151 milioni di euro circa), al risultato positivo della gestione patrimoniale (+ 30,6 milioni di euro circa), alla minore distribuzione da parte dei fondi gestiti da Fondaco SGR S.p.A. (- 7,4 milioni di euro circa), a minori dividendi incassati dalle partecipazioni in società non quotate (- 14 milioni di euro circa) e dal minor credito di imposta art bonus evidenziato nella voce "Altri proventi" (- 0,9 milioni di euro circa).

ONERI ORDINARI

I dati a consuntivo dell'esercizio 2022, evidenziati nella voce 10 di conto economico, sono in linea con quelli previsionali, attribuibili agli oneri relativi agli organi statutari, a quelli per il personale, agli oneri per consulenti e collaboratori esterni, a quelli per servizi di gestione del patrimonio, agli ammortamenti e agli altri oneri.

IMPOSTE

-9,5 milioni di euro (- 37,28%)

L'onere per imposte evidenzia un decremento rispetto a quanto stimato nel Documento programmatico previsionale, determinato sostanzialmente dalla riduzione dell'ammontare di dividendi incassati nell'esercizio.

RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA

- 2,25 milioni di euro

La differenza rispetto a quanto ipotizzato nel Documento programmatico previsionale è attribuibile principalmente:

- per la componente oneri straordinari, alle differenze sul credito art bonus per € 52.991, all'accantonamento per il ripianamento del disavanzo tecnico della Cassa di

previdenza per € 631.288 e gli oneri relativi al programma di esodo di personale deliberato nell'esercizio per € 1.614.033;

- per la componente proventi straordinari, a parte del conguaglio a favore della Fondazione sui contributi specifici dovuti a PR.I.S.MA. S.c.r.I. (€ 32.040), all'incasso di una penale per ritardato matching di opzioni (€ 12.219) e al riconoscimento di un credito di imposta sugli investimenti pubblicitari (€ 5.615).

AVANZO DELL'ESERCIZIO

- 16,7 milioni di euro (- 8,12%)

Per effetto delle differenze sopra commentate – con particolare evidenza di quelle relative ai proventi ordinari – l'avanzo dell'esercizio a consuntivo evidenzia un decremento rispetto alle previsioni.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

+ 24,8 milioni di euro (+ 15,66%)

L'ammontare delle somme destinate all'attività istituzionale evidenzia un deciso incremento rispetto alle previsioni.

All'importo relativo alla programmazione operativa 2022 (€ 134.999.816), aggiungendo gli stanziamenti effettuati con risorse in attesa di destinazione (€ 48.519.712) si ottiene l'ammontare di risorse deliberate dalla Fondazione per il 2022 pari a € 183.519.528, il cui dettaglio è riportato nel bilancio di missione.

CONTO ECONOMICO 2022

Confronto con Documento programmatico previsionale 2022 e conto economico 2021

Unità di euro

		2022	DDD 0000	Office di euro
		2022	DPP 2022	2021
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	30.664.656	38.400.000	37.587.686
2	Dividendi e proventi assimilati:	220.195.686	243.142.859	299.583.595
	a) da società strumentali b) da altre immobilizzazioni finanziarie c) da strumenti finanziari non immobilizzati	220.195.686	243.142.859 -	299.568.920 14.675
3	Interessi e proventi assimilati: a) da immobilizzazioni finanziarie	118.744 10.915	-	8.156 8.156
	b) da strumenti finanziari non immobilizzatic) da crediti e disponibilità liquide	107.829	-	-
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.734.754	-	-65.462
	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni			
	finanziarie	308.598	-	-
	a) svalutazione partecipazioni b) ripresa di valore di immobilizzazioni finanziarie	-322.953 631.551	-	-
9	Altri proventi:	4.064.814	3.800.000	4.900.000
	di cui: contributi in conto esercizio		-	
10	Oneri:	19.929.173	19.930.000	17.987.728
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari b) per il personale di qui:	1.009.433 9.691.503	1.100.000 9.750.000	981.988 9.267.459
	di cui: - per la gestione del patrimonio	1.243.888		961.174
	c) per consulenti e collaboratori esterni	1.112.372	800.000	629.823
	d) per servizi di gestione del patrimonio	731.649	1.000.000	797.480
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari f) commissioni di negoziazione	1.225	-	940
	g) ammortamenti	1.444.410	1.600.000	1.389.939
	h) accantonamenti	-	-	-
	i) altri oneri	5.938.581	5.680.000	4.920.099
11	Proventi straordinari di cui:	50.895	-	144.864
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
12	Oneri straordinari	2.301.975	-	94.909
	di cui: - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	_	_	_
13	Imposte	16.002.776	25.514.857	26.149.373
13 bis	Acc.to ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	26.065.250	33.785.143	36.032.696
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	189.369.465	206.112.859	261.894.133

segue ./.

CONTO ECONOMICO 2022

Confronto con Documento programmatico previsionale 2022 e conto economico 2021

segue ./.
Unità di euro

		2022	DPP 2022	2021
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	189.369.465	206.112.859	261.894.133
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	37.873.893	41.222.572	52.378.826
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: a) nei settori rilevanti b) negli altri settori statutari	-	135.000.000 135.000.000	-
16	Accantonamento al fondo per il volontariato di cui: integrazione ex verbale d'Intesa Acri-Volontariato del 25/7/2012	5.049.852	5.496.343	7.188.383
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto: a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui: per programmazione operativa in attesa di destinazione c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari d) agli altri fondi	143.132.301 - 141.000.000 135.000.000 6.000.000 - 2.132.301	24.393.944 23.899.273 494.671	202.326.924 3.929.712 196.568.666 - - - 1.828.546
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	3.313.419	-	-
	Avanzo (disavanzo) residuo	-	-	-

ALLEGATO 5 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

in migliaia di euro

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (*)	Riserva di liquidazione società conferitaria (*)	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31/12/2020	3.042.200	1.267.444	235.358	989.376	622.026	-	-	6.156.404
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				52.379				52.379
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale								
Plusvalenze da cessione società conferitaria						-	-	-
Avanzo esercizio 2020						-	-	-
Saldo al 31/12/2021	3.042.200	1.267.444	235.358	1.041.755	622.026	-	-	6.208.783
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				37.874				37.874
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					3.313			3.313
Plusvalenze da cessione società conferitaria						-	-	-
Avanzo esercizio 2021						-	-	-
Saldo 31/12/2022	3.042.200	1.267.444	235.358	1.079.629	625.339	-	-	6.249.970

^(*) Le due voci confluiscono nella voce 1. c) del Passivo "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che ammonta pertanto a € 1.423.335.947.

LASCITO TESTAMENTARIO PROF. ALFREDO CORNAGLIA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2022		2021	Unità di euro
1. ATTIVITA' FINANZIARIE		20.402.575		24.226.948
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	20.393.391		24.220.078	
1.2 <u>Disponibilità liquide</u>	9.184		6.870	
Totale attivo		20.402.575		24.226.948

PASSIVO	2022	2021	
1. PATRIMONIO	20.40	2.575	24.226.948
fondo di dotazione incrementi del fondo di dotazione risultato esercizi precedenti risultato dell'esercizio	23.571.734 286.716 368.498 -3.824.373	23.571.734 286.716 1.774.905 -1.406.407	
Totale passivo	20.40	2.575	24.226.948

2022	2021
3.081.727	3.106.547

Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi 3.081.727 3.106.547

		Unità di euro
Oneri	2022	2021
1. Oneri per la gestione del patrimonio	2.746.788	848.867
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.543.813	-
Imposte Commissioni di gestione	202.975	621.288 227.579
2. Oneri modali	1.077.600	3.156.104
Totale oneri	3.824.388	4.004.971
Avanzo	-	-
Totale a pareggio	3.824.388	4.004.971
Proventi	2022	2021
Proventi finanziari	15	2.598.564
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali Interessi e proventi assimilati	- 15	2.598.564
Totale proventi	15	2.598.564
	T	4 400 407
Disavanzo	3.824.373	1.406.407

FONDO FILANTROPICO PERSONE

STATO PATRIMONIALE

		Unità di euro
ATTIVO	2022	2021
1. ATTIVITA' FINANZIARIE	964.915	1.090.837
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	964.915	1.090.837
1.2 <u>Disponibilità liquide</u>	-	-
Totale attivo	964.915	1.090.837

PASSIVO	2022	2021	
1. PATRIMONIO	964.915	1.090).837
fondo di dotazione incrementi del fondo di dotazione risultato esercizi precedenti	1.000.000 - 90.837	1.000.000 - 5.678	
risultato dell'esercizio	-125.922	85.159	
Totale passivo	964.915	1.090).837

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2022	2021
BENI PRESSO TERZI	88.846	427.240

Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi 88.846 427.240

		_	nità di euro
Oneri	2022	2021	
1. Oneri per la gestione del patrimonio	125.922		22.470
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali Imposte Commissioni di gestione	116.592 - 9.330	13.011 9.459	
2. Oneri modali	-		-
Totale oneri	125.922		22.470
Avanzo	-		85.159
Totale a pareggio	125.922		107.629
Proventi	2022	2021	
Proventi finanziari	-		107.629
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali Interessi e proventi assimilati	- -	107.629 -	
Totale proventi	-		107.629
Disavanzo	125.922		
	<u> </u>		-

FONDO FILANTROPICO DEDICATO DA DESTINARE A INTERVENTI NEGLI AMBITI DEL LAVORO E DELLA POVERTA' EDUCATIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA FASCIA DI ETA' 0-6

STATO PATRIMONIALE

		Unità di euro
ATTIVO	2022	2021
1. ATTIVITA' FINANZIARIE	728.729	1.148.838
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	232.382	262.888
1.2 <u>Disponibilità liquide</u>	496.347	885.950
Totale attivo	728.729	1.148.838

PASSIVO	2022	2021	
1. PATRIMONIO	728.729		1.051.023
fondo di dotazione incrementi del fondo di dotazione risultato esercizi precedenti risultato dell'esercizio	1.250.000 - -198.977 -322.294	1.250.000 - - - -198.977	
1. ALTRE PASSIVITA'			97.815
partite da liquidare	-	97.815	
Totale passivo	728.729		1.148.838

322.293

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2022	2021
	-	
BENI PRESSO TERZI	19.158	35.893
•		

Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi

19.158

35.893

		Unità di euro
Oneri	2022	2021
Oneri per la gestione del patrimonio	30.606	5.866
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	28.248	_
Imposte	100	4.373
Commissioni di gestione	2.258	1.493
2. Oneri modali	291.688	211.815
Totale oneri	322.294	217.681
Avanzo	-	-
Totale a pareggio	322.294	217.681
Proventi	2022	2021
Proventi finanziari	-	18.704
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali Interessi e proventi assimilati	- -	18.704 -
Totale proventi	-	18.704
Disavanzo	322.294	198.977

FONDO FILANTROPICO MANUELA NOELLI ZIVIANI

STATO PATRIMONIALE

				Unità di euro
ATTIVO	2022		2021	
1. ATTIVITA' FINANZIARIE		922.300		1.026.661
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	917.350		1.026.661	
1.2 <u>Disponibilità liquide</u>	4.950		-	
Totale attivo		922.300		1.026.661

0

PASSIVO	2022	2021
1. PATRIMONIO	922.300	1.026.661
fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
incrementi del fondo di dotazione	20.000	-
risultato esercizi precedenti	26.661	-
risultato dell'esercizio	-124.361	26.661
Totale passivo	922.300	1.026.661

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2022	2021
1. BENI PRESSO TERZI	84.430	175.730

Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi

		Ur	ità di euro
Oneri	2022	2021	
1. Oneri per la gestione del patrimonio	119.361		11.378
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali Imposte Commissioni di gestione	110.444 50 8.867	9.131 2.247	
2. Oneri modali	5.000		-
Totale oneri	124.361		11.378
Avanzo	-		26.661
Totale a pareggio	124.361		38.039
Proventi	2022	2021	
Proventi finanziari	-		38.039
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali Interessi e proventi assimilati	- -	38.039 -	
Totale proventi	-		38.039
Disavanzo	124.361		
			-

FONDO FILANTROPICO DESTINATO AD ATTIVITA' A FAVORE DEI GIOVANI DELLA VAL CASTERNONE

STATO PATRIMONIALE

		Unità di euro
ATTIVO	2022	2021
1. ATTIVITA' FINANZIARIE	924.925	925.000
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-
1.2 <u>Disponibilità liquide</u>	924.925	925.000
Totale attivo	924.925	925.000

PASSIVO	2022	2021
1. PATRIMONIO	924.925	925.000
fondo di dotazione	925.000	925.000
incrementi del fondo di dotazione risultato esercizi precedenti	- -	- -
risultato dell'esercizio	-75	-
Totale passivo	924.925	925.000

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2022	2021
1. BENI PRESSO TERZI	· -	0

Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi

Oneri	2022	2021	a di edio
	75.00		
Oneri per la gestione del patrimonio	75,00		-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	
Imposte Commissioni di gestione	- 75	-	
Commission di gestione	75	-	
2. Oneri modali	-		-
Totale oneri	75		-
Avanzo	-		-
Totale a pareggio	75		-
Proventi	2022	2021	
		2021	
1. Proventi finanziari	-		-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali Interessi e proventi assimilati	-	-	
Totale proventi	-		-
Disavanzo	75		-

Unità di euro



Relazione del Collegio dei Revisori

Al Consiglio Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 2429 C.C.

La Fondazione Compagnia di San Paolo nella redazione del Bilancio d'esercizio recepisce le indicazioni di cui al provvedimento denominato "Carta delle Fondazioni" approvato dall'Assemblea ACRI del 4 aprile 2012 e al Protocollo d'intesa del 22 aprile 2015, convenuto dall'ACRI medesima con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio dei Revisori, per disposizione statutaria, assume il ruolo e le competenze proprie del Collegio Sindacale delle società per azioni, così come previste dal Codice Civile, e redige una propria Relazione a corredo del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha condotto la propria attività nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 secondo le disposizioni di Legge, di Statuto e sulla base delle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La revisione legale, come previsto dallo Statuto, è demandata alla Società di Revisione EY S.p.A., il cui incarico per il triennio 2022-2024 è stato conferito dal Consiglio Generale in data 26 aprile 2022, su parere motivato del Collegio dei Revisori.

Il Collegio di seguito sintetizza l'attività di vigilanza svolta e le proprie osservazioni al Bilancio d'esercizio.

Attività di Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo tenuto n 14 riunioni del Collegio dei Revisori.

Abbiamo partecipato a n. 8 riunioni del Consiglio Generale e a n. 20 riunioni del Comitato di Gestione durante le quali non abbiamo rilevato né violazioni di Legge o di Statuto né il compimento di operazioni manifestamente imprudenti ed azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Inoltre, il Presidente del Collegio ha partecipato al Comitato Nomine e ILT e alla Commissione Statuto relazionandone in merito al Collegio stesso.

Abbiamo regolarmente interloquito con il Comitato di Gestione, con il Segretario Generale e con il CFO, intrattenendo periodici ed esaustivi scambi di informativa sull'andamento della gestione, sull'attività erogativa, sull'attività di gestione del patrimonio, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

In relazione all'emergenza sanitaria da Pandemia Covid-19, abbiamo costantemente monitorato l'aderenza della Fondazione ai protocolli e le conseguenti azioni poste in essere al fine di tutelare la salute dei lavoratori. Abbiamo altresì vigilato sulle possibili impatti economici derivanti dal conflitto Russia Ucraina, ricevendo in merito ampia informativa.

Nell'ambito del dovuto scambio di informativa tra organi di controllo abbiamo trimestralmente incontrato:

- la Società di Revisione, con la quale abbiamo coordinato l'attività di vigilanza di nostra competenza con quella di controllo sulla contabilità e sul bilancio, di competenza della stessa e ricevuto informativa sulle verifiche contabili trimestrali;
- il Responsabile della funzione *Internal Audit*, con il quale abbiamo esaminato e discusso l'informativa sugli esiti dell'attività di controllo interno trimestrale e sull'attuazione delle azioni

correttive individuate;

- l'Organismo di Vigilanza (OdV), monitorando le fasi di Revisione del Modello Organizzativo e ricevendo conferma dell'adeguatezza del documento, implementato al fine di recepire gli ultimi reati presupposto introdotti nell'ordinamento giuridico; in particolare, abbiamo discusso in merito all'adeguatezza, alla fattibilità e all'efficacia operativa del Modello. L'Organismo di Vigilanza, nel corso delle riunioni trimestrali volte allo scambio di informativa tra organi di controllo non ha mai evidenziato criticità degne di segnalazione ed ha prodotto la propria relazione annuale senza segnalare osservazioni particolari;
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e il consulente per la sicurezza, con i quali abbiamo esaminato l'aggiornamento e l'implementazione dei protocolli sulla sicurezza nonché le conseguenti azioni ed il relativo monitoraggio.

Abbiamo inoltre raccolto informazioni in ordine alla struttura organizzativa dai vari responsabili di funzione e analizzato il sistema amministrativo e contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante il costante confronto con i responsabili della funzione amministrativa e il soggetto incaricato del controllo contabile, nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali.

Nel corso degli incontri periodici e tramite le relative interlocuzioni con i responsabili di funzione, la Società di Revisione, la funzione *Internal Audit*, l'Organismo di Vigilanza, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il consulente per la sicurezza abbiamo dunque, in esecuzione dei nostri doveri di vigilanza, monitorato l'adeguatezza degli assetti e, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi o rilievi tali da essere menzionati in questa relazione.

Abbiamo incontrato altresì gli Organi di controllo degli Enti strumentali della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Società consortile PR.I.S.MA per lo scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo, all'andamento generale dell'attività degli Enti e all'attività di vigilanza condotta, senza ricevere osservazioni particolari. Nel corso di tali colloqui è emersa una buona struttura di presidio, coordinata con le linee guida di cui al Regolamento degli enti del Gruppo Compagnia di San Paolo.

Abbiamo infine espresso il parere favorevole per il conferimento dell'incarico di Revisione contabile del Bilancio d'esercizio per il triennio 2022-2024.

Nel corso dell'esercizio 2022 e fino alla data odierna non sono pervenuti al Collegio dei Revisori esposti, segnalazioni o denunce.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto e approvato dal Comitato di Gestione in data 5 aprile u.s., e, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e la struttura del medesimo.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni, di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo altresì constatato l'osservanza della normativa vigente e dello Statuto nella predisposizione della relazione sulla gestione, nella quale il Comitato di Gestione ha ampiamente riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2022, fornendo le informazioni relative. Risultano inoltre adeguatamente descritte le attività di investimento realizzate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

Il finanziamento dell'attività istituzionale avviene tramite l'utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (c.d. criterio del "realizzato").

Abbiamo infine preso atto che la Società di Revisione, incaricata del controllo contabile, ha espresso:

- un giudizio positivo sul Bilancio d'esercizio come segue "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio" della nota integrativa":
- un giudizio positivo in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come segue :"A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

Abbiamo accertato, attraverso le attività sopra descritte, che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, e che tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Bilancio di Missione denominato Rapporto annuale. In aggiunta al contenuto previsto dal citato provvedimento del 19 aprile 2001, la Nota Integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro e presentano in sintesi le seguenti risultanze:

in sincest to segment risultanze.	euro
STATO PATRIMONIALE	
Attivo	7.180.943.578
Passività	930.973.330
Patrimonio netto	6.249.970.248
Avanzo Residuo	-
	euro
CONTO ECONOMICO	
Avanzo dell'esercizio	189.369.465
Accantonamento alla riserva obbligatoria	37.873.893
Accantonamento al fondo per il volontariato	5.049.852
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	
di cui:	
a) al fondo stabilizzazione per le erogazioni	-
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui::	
per la programmazione operativa 2023	135.000.000
in attesa di destinazione	6.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-
d) agli altri fondi	2.132.301
Accantonamento alla riserva per l'integrità del	-
patrimonio	3.313.419

In calce allo Stato Patrimoniale risultano i conti d'ordine relativi ai beni presso terzi per € 1.379.727.661, ai beni di terzi in comodato per € 44.606 e agli impegni e garanzie per €

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, prevista dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99, è stato effettuato in base alle disposizioni contenute nel decreto 23A01772 del 9/3/2023 del Direttore Generale del Tesoro. Tale riserva accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello dell'esercizio corrente, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio.

L'accantonamento al fondo per il volontariato, come per il precedente esercizio, è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore, come specificato in Nota Integrativa.

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto sono quelli risultanti dopo aver effettuato quelli previsti dalle disposizioni normative.

E' stato altresì operato un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

122.719.047, come previsto dalla specifica normativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ringrazia il Consiglio Generale, il Comitato di Gestione, le funzioni aziendali e la Società di Revisione EY S.p.A. per la fattiva collaborazione nell'ambito della propria attività di vigilanza.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, preso atto del giudizio positivo senza rilievi e/o richiami di informativa, rilasciato in data 6 aprile 2023 dal soggetto incaricato del controllo contabile, esprime parere favorevole, sotto i profili di propria competenza, in ordine:

- all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, al Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri, ai Fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell'attivo e alla Riserva per l'integrità del patrimonio, a valere sull'avanzo dell'esercizio;

così come proposto dal Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Torino, 6 aprile 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Relazione della Società di Revisione



Fondazione Compagnia di San Paolo

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente



EY S.p.A. Via Meucci, 5 10121 Torino Tel: +39 011 5161611 Fax: +39 011 5612554

ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 16, comma 3, dello statuto della Fondazione.

Responsabilità del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Comitato di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio" della nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Comitato di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto della Fondazione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a
 frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
 revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed
 appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo
 dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo
 derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare
 l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o
 forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato di Gestione e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Il Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 6 aprile 2023

FV S r

Stefania Boschetti (Revisore Legale)